1854 - Anno I.° N. 39. **Sabato 7 Gennaro**

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Si, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corretto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

DIRITTO COMMERCIALE

Il creditore verificato dopo la omologazione del concordato sarà egli ammesso alla opposizione?

Dichiarato il fallimento di un Cabany, il Sig. Morin fu iscritto nel bilancio creditore contradetto. Una sentenza arbitramentale del 30 Marzo 1831 ammise il di lui credito, e lo liquidò a franchi 22,000. Intanto compiuti gli atti del fallimento, aveva il fallito proposto un concordato che i creditori accettarono, e il 5 Febrajo 1829 fu omologato dal tribunale. Cabany concordatario offeriva al creditore il dividendo stabilito a saldo del suo avere. Opposizione al concordato innanzi al tribunale civile di Parigi.

« Il tribunale: Atteso che Morin di cui era il » credito contradetto non è stato, nè poteva essere » chiamato al concordato. »

« Che questo atto non potrebbe essere pertanto » dichiarato esecutorio contro di lui, e non avendo » egli potuto esercitare il diritto di esame e quello » di opposizione, questi due diritti gli rimangono » integri, non ostante la sentenza che ha omolo- » gato il concordato, la quale è estranea a lui, » siccome il concordato medesimo. »

« Prima di far diritto, ordina che i documenti » sottomessi all'adunanza dei creditori concorda- » tari, e ogni altro documento tendente a stabilire » che il concordato è stato giustamente acconsen- » tito siano communicati a Morin col mezzo del » cancelliere all'effetto di esaminarli, contradire, e » fare opposizione se ha luogo » 6 *Aprile* 1821.

Appello alla Corte reale.

« La Corte, adottando i motivi dei primi giudici, » conferma » 7 *Decembre* 1841.

Riportiamo con piacere qualche brano di una sentenza resa non ha guari in materia di assicurazione marittima.

« Considerando in primo luogo, che risultava da- » gli atti essere la merce assicurata caricata sulla » coperta del bastimento, laddove nel contratto di » assicurazione non era enunciata tal circostanza » così sostanziale nell'assicurazione del rischio. »

« Che non valeva osservare nel caso essersi nello » stesso contratto indicata la polizza di carico, in » cui si legge fatta la caricazione della merce so- » pra coperta, poichè questa eccezione era distrutta » per tre gravi ragioni. 1. Che la polizza di ca- » rico era stata corretta, ed al *sotto coperta* im- » presso a stampa erasi surrogato il *sopra* scritto a » penna, e questa correzione non essendo stata fir- » mata d'alcuno, a termini di legge, non merita » alcuna fede, potendo essere stata aggiunta ezian- » dio dopo la firma della polizza: 2. Perchè fosse » ancora stato scritto nella detta polizza di carico » *sopra coperta,* siccome nel contratto di assicura- » zione non era enunciata tal circostanza, l'assi- » curazione sarebbe nulla a termini dell'art. 342 » del codice di commercio che dispone « *Qualun-* » *que reticenza, qualunque differenza tra il con-* » *tratto di assicurazione e la polizza di carico che* » *diminuissero la idea del rischio, o ne cangiassero* » *il sogetto rendono nulla l'assicurazione.* Ora è » più che manifesto, che la differenza tra il *sotto* » e *sopra coperta* sostanzialmente accresce, e ri- » spettivamente diminuisce l'idea del rischio: » 3. perchè indipendentemente anche dalla legge, » nel manifesto publicato dall'assicuratore, ed al » quale le parti si riportano nel contratto mede- » simo, è detto, che per gli ogetti caricati sopra » coperta non s'intende assunto il rischio *se non* » *sarà stato compreso nella polizza di sicurtà con* » *esplicita dichiarazione:* nella polizza di sicurtà, » non in quella di carico ragionevolmente, perchè » questa non riguarda che le obligazioni tra il ca- » ricatore, ed il capitano, non già quelle conve- » nute tra il caricatore, e l'assicuratore. »

« Considerando in secondo luogo che a questo » si aggiungeva la grave differenza tra la somma » assicurata, e il prezzo della merce sulla quale » l'assicurazione era fatta, essendo questo ultimo

» minore della metà del valore dichiarato nel con-
» tratto di assicurazione. »

» Che se nel caso di buona fede l'eccesso dà
» luogo alla riduzione del contratto fino alla con-
» correnza del valore del carico assicurato, esclusa
» la buona fede per la scienza del valore suddetto,
» che suppone l'intendimento di preparare un lu-
» cro nel caso di sinistro a danno dell'assicura-
» tore, non poteva il contratto medesimo per aperta
» disposizione di legge produrre più alcun effetto: »
Cod. Comm. art. 251-52.

« Che per accrescere il valore della merce non
» poteva calcolarsi il nolo, sì perchè come acces-
» sione del prezzo non sono ammesse per diritto
» che le spese sino a bordo, nè il contratto di as-
» sicurazione può avere per ogetto il nolo delle
» mercanzie *Cod. Comm. art.* 341, sì perchè get-
» tata la merce in mare, non è luogo al pagamento
» del nolo nel caso di cui si tratta, e se la somma
» assicurata potesse comprendere il nolo, pagandola
» per intiero l'assicuratore, vi farebbe l'assicurato
» un guadagno che la legge riprova. »

» Che a sostenere la enorme eccedenza nemmeno
» valeva la clausola *vaglia o non vaglia* inserita
» nel contratto, poichè se l'uso dà a questa clau-
» sola efficacia a ricoprire discreti aumenti, non
» può avere virtù e forza a sanare un contratto
» infetto di vizio intrinseco e sostanziale. »

Nazioni Indiane

Il territorio che appartiene all'Inghilterra e quello che è sotto la potenza dei principi suoi tributari contengono quasi un milione e mezzo di miglia quadrate. I climi variano dalla zona torrida, ad otto gradi dall'equatore, sino alla zona temperata, al trentacinquesimo grado di latitudine Nord. Il terreno si compone di pianure immense e di montagne, alcune delle quali hanno 8000 piedi di altezza; ma la parte più importante delle Indie sotto il punto di vista economico e politico, è la lunga e larga valle cui bagnano il Gange ed i suoi affluenti. Là si trovano mescolate la civilizzazione più avanzata, le religioni indiche più bizzarre con i costumi più strani. L'Inghilterra possiede questo territorio da più di un mezzo secolo, e per le risorse che vi ha trovato, ha potuto giungere all'intiera conquista del paese.

La popolazione dell'India è di circa 150 milioni. I due terzi sono sudditi inglesi da quasi un secolo, ed a questa enorme massa di abitanti noi dobbiamo dare un regolamento che soddisfaccia tutti gli interessi. Certe parti della valle del Gange sono popolate come le pianure del Belgio e della Lombardia, ed altre così disabitate come un'isola deserta dell'Oceano Pacifico. Vi sono riunite dieci nazioni ben distinte, che tutte parlano un differente linguaggio, senza contarvi i dialetti.

Dai tempi più remoti esiste nei porti dell'India una classe di mercanti conosciuti dagli Europei sotto il nome di Mogoli, che non appartiene loro, perchè essi vengono dal fondo del golfo Persico, ed esistevano già quando Vasco di Gama arrivò nelle Indie. Uno dei loro discendenti, nominato Aga-Rahim, faceva un grandissimo commercio con le principali città dell'India.

Leggiamo in seguito nell'opera del signor Perry la seguente storia. Si era formata una associazione composta di quaranta persone per derubare le mercanzie appartenenti ai vascelli in carico a Bombay. Siccome lì non sono doks convenevoli, i colli sono trasportati a bordo per mezzo di barchette. Si può giudicare da ciò come siano facili i rubamenti, se gli impiegati dei magazzini ed i doganieri non siano onesti; l'associazione, della quale abbiamo parlato, in alcuni anni avea realizzato un benefizio di 76,000 pounds. Essa era ben conosciuta dagl'Indiani, e non un solo aveva avuto l'idea d'andare a denunziarla alle autorità. La banda possedeva magazzini, battelli, piccoli canali, e stabiliva poste che si alternavano di tempo in tempo. I benefizi erano scrupolosamente divisi tra gli associati, e due parti erano riservate per essere distribuite in sovvenzioni.

Un uomo accusato ingiustamente di furto dai suoi complici, si vendicò denunziandoli. La giustizia pervenne a sequestrare tutti i libri dell'associazione ed una dozzina di magazzini pieni di mercanzie. Il tutto era tenuto con un ordine perfetto e con la più grande regolarità.

Di tutti gli Asiatici, i *parsee* nei costumi, nella tenuta e nella industria s'accostano più alle abitudini europee. Essi hanno conservato il loro tipo, il loro culto, e debbono assomigliarsi esattamente ai contemporanei di Ciro e di Dario; giammai non si sono confusi colle altre schiatte, come gli ebrei ed i nestoriani, i quali sono divenuti quasi al tutto Indi.

I *parsee* si occupano ben poco di opere manuali e di agricoltura; essi non consentirono giammai a divenire marinai e soldati, perchè questi, nel tirare un colpo di fucile, estinguono il fuoco, ciò che per essi è il più grande sacrilegio. Essi sono i più ricchi mercanti di Bombay, di Surat e di Baroach; essi fanno costruire una enorme quantità di bastimenti che vendono al commercio inglese ovvero al Governo. Dai loro cantieri sono usciti que' bellissimi vascelli, i quali si sono illustrati nelle guerre alla fine del secolo passato.

Il Sig. Perry si estende assai lungamente sul commercio dell'oppio e sulla coltivazione del papavero nelle Iudie; egli ci mostra tutto il vantaggio che il paese ritrae vendendo l'oppio agli stranieri Malesi, Giavanesi e Cinesi, il danaro dei quali va ad arricchire il publico tesoro.

NOTIZIE MARITTIME

Burgas 15 *Decembre* — Dal 19 dello scorso in poi regnano quì pessimi tempi. Non è ancora finita una borrasca che già ne sopraggiunge una seconda, e così in seguito. In Caggivelosca e Poros vi saranno approdati da 200 navigli di diverse bandiere, e molti di questi con avarie.

Livorno 30 *Decembre* — Il 28 spirante fu osservato dalla spiaggia tra Bibbona e Castagneto, a due miglia circa a Ponente del Forte Bibbona una barchetta spinta a terra dal mare. Accorsi i militari del presidio riuscirono a metterla in salva riva e vi rinvennero pochi attrazzi una cassetta chiusa contenente a quanto sembra corallo e una custodia di latta con carte di nevigazione spettanti al battello *S. Antonio* e le *Anime del Purgatorio* pad. G. Farmesano toscano partito con quattro marinai da Civitavecchia il 23 cadente e da Talamone il dì 25. Niuna contezza si è avuta del legno e dell'equipaggio.

Nella notte scorsa ha investito per la forza del tempo sotto il forte S. Pietro il bovo *Costante* pad. G. Gagliardo Sardo proveniente da Cagliari con vino.

Chercì 9 *Decembre* — Il brigantino austriaco *Marcello* cap. Ivancich fuggito pel gelo dalle vicinanze di Berdianska, ove ebbe la disgrazia d'investire, approdò jer l'altro a Janicali. Parte del suo carico è rimasta colà, e la rimanenza che tiene a bordo l'ha sbarcata sugli allegi per passare il banco.

Lissa 16 *Decembre* — Jeri mattina infuriando il vento da O. S. e minacciando un uragano alcuni navigli vennero in porto per ripararsi, ma sarebbero tutti periti senza il soccorso della corvetta Carolina commandata dal cap. di Fregata Cav. De Preu che fortunatamente vi si trovava.

Genova 30 *Decembre* — Le notizie giunte con dispaccio elettrico in data di Londra 27 corrente, portanti il naufragio di ottanta bastimenti avvenuto nel Mar Nero al seguito di un temporale, produsse dell'allarme sulla nostra piazza.

Tali notizie non venendo confermate dalle lettere particolari, stessa data, quali non enunciarono che la perdita di soli cinque bastimenti diede luogo a richiedere colla via elettrica in Parigi da dove tale dispaccio ci veniva rimesso, maggiori e più precisi ragguagli. Questo interpello venne da noi fatto il giorno 28 medesimo, e con sorpresa niuna risposta sino ad oggi ci venne comunicata.

Questa mattina alle ore 8 ½ si richiese nuovamente al nostro corrispondente di Parigi il motivo di tale silenzio sopra una notizia così interessante; siamo alle ore 12, e tuttora senza riscontro.

2 *Gennaro*. — Pare che in luogo di 80 siano soli 8 i bastimenti perdutisi nel Mar Nero.

Costantinopoli 15 *Decembre*. — Non si hanno fin ora dettagli intorno ad altri sinistri avvenuti. Si dicono naufragati a Midia in vicinanza del Bogaso 5 navigli fra greci e turchi.

Livorno 2 *Gennajo* 1854. — Con il vapore Pr. il *Telegrafo* derivante da Bastia giunse jeri in questo porto l'equipaggio della nave austriaca *Harpe* che investita sulle formiche di Monte Cristo colò a fondo nelle acque di Corsica.

Nella scorsa notte a causa del vento fortunale di ponente libeccio hanno strappato gli ormeggi e sofferto danno il *Cleomone* cap. Bragiutti ell. il Chester cap. Croshey Amer. e il Quiz cap. Blunky inglese.

Odessa 19. *Dec*. — Il naviglio inglese *Merchant* cap. Sevan che si trovava in questo porto con pieno carico di frumento fu gettato dalla furia del vento verso il Molo di Pratica e per un forte colpo si aprì ad acqua e investì.

Dardanelli 20. *Dec*. — Naufragò all'isola di Lemnos la goletta Athanasia cap. Targana carica di grano da Costantinopoli.

Londra 27. *Dec*. — (Telegrafo) Arig. austr. *Slava* cap. Dabrilovich si è investito presso Milford, e pare che niente potrà ricuperarsi.

Rovigno 26 *Dec*. — Ha investito sulla corrente dirimpetto lo scoglio di S. Andrea la bomb. *Despina* cap. Baragiotti Larges da Trieste per Scio. È stata sconfitta, e rimorchiata in porto, e già ha fatto volta pel suo destino.

Trieste 29. *Dec*. — Il cap. Mrak giunto dalla Grecia riferisce che sopra la secca di Sipotr (tra Salvone ed Umago) si trova investito uno Scooner del quale s'ignora la nazionalità.

Sulinà 7. *Dec*. — Il brig. gr. *Mad. d'Idra* cap. Revioli è investito. Naufragò il brig. pont. *Samuele* cap. Mancini.

Bogaso 19 *Decembre* — Ha naufragato l'Helen cap. Straker, proveniente da Berdianska.

ANNUNZI

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 24 *Decembre* — Volto Santo pad. Ghiselli per Roma
— 27 *d.* — Volto Santo pad. G. Vassalle id.
— *d.* — S. Andrea ped. Passaglia id.
— *d.* — Arch. Raff. pad. Pieraccini id.
— 28 *d.* — S. Giuseppe pad. Genevoli id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

1 *Gennajo* 1854

Bianca pad. Giacchetti da Sinigallia con merci.
Modesto pad. Severi da Venezia con merci.
S. Clemente pad. Del Moro da Porto Corsini con merci.
Maddalena pad. Sponza id. id.

3 *detto*

Città di Ravenna pad. Morlari da Porto Corsini con Favetta e riso.

ULTIME PARTENZE

3 *Gennajo*

Pont. S. Nicola pad. Andrea Rognini per Sinigallia con fava e formentone.
Roseland cap. Ball per Zante vuoto.
Wien cap. Burger per la Grecia con merci.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

1 *Gennaro* 1854.

ARRIVI — Vesuvio (vap.) cap. Gusmano da Napoli con merci.
PARTENZE — Età cap. Bonfette per Marsiglia id.
S. Francesco pad. Onorati per Ponza vac.
Salvatore pad. Di Maceo per Napoli con merci.
Ang. Raff. cap. Scarpa per Trieste id.

3 *detto*

Oronte (vap.) cap. Chause da Marsiglia con merci.
M. Borough cap. Bains da Shield con carb. foss.
Villa di Sorrento cap. Caffiero d'Algui con orzo.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

L'Esule pad. Pauci per Marsiglia con pozz.
Tarrone pad. Lupa id. id.
N. S. di M. N. pad. Pieraccini id. id.
V. delle Grazie pad. Giannoni id. id
S. Elena pad. Vassalli id. id.
Arcang. Raf. pad. per Livorno id. e belle arti.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Marsiglia* 24 *Decembre* — Il corso dei grani prova oscillazioni continue. Oggi siamo ai seguenti prezzi: Polonia disponibili 123|120 fr. 38, e per Febrajo fr. 41, Marianopoli 128|125 fr. 43, duri d'Africa franchi 39. 50, granone fr. 27, segala fr. 27. 50 la carica. Orzo d'Affrica fr. 19 c. di 100 K. Fagioli fr. 42, riso di Piemonte fr. 45. 50, piselli d'Auvergne fr. 46, e lenticchia fr. 63 ogni 100 Kilò.

29 *detto* — Grani in calma a cagione di moltissimi arrivi. Polonia teneri 123|120 fr. 37. 50.

Parigi 29 *Decembre* — Il Monitore di jeri contiene un decreto che crea una cassa di servigio per i fornari di Parigi. Questa cassa sarà incaricata di pagare la compra de' grani e farine fatte dai fornaj, e di anticipare ad essi la differenza fra il prezzo del pane e la tassa resultante dalla mercuriale. La cassa dei fornaj si rimborserà delle anticipazioni fatte sul prezzo del pane prelevando quando sarà tornata l'abbondanza una leggera differenza sopra i prezzi del pane. La quantità de' Cereali importata in Fran-

cia supera ora 5,200,000 ettolitri che in circa corrispondano a 1,900,000 rubbia romane.

Il sindacato dei panattieri ha pagato l'indennità dovuta alla panetterìa di Parigi per la prima quindicina di Novembre. La somma di questo pagamento è di 671 mila franchi. La differenza tra il prezzo di tariffa, e il prezzo reale del pane è di nove centesimi il Kilò.

Livorno 31 *Decembre* — Con alquanta attività proseguono gli affari in granaglie. I prezzi sono: Teneri Marianopoli lire 23 ½, Polonia 21 ½ a 22, Odessa 2. q. 20 ½, Romelia 21, e bianchi d'Egitto 16 ½ a 18, duri Taganrog 22 ½ a 25 ½. Il deposito Cereali al dì 29 corrente era di 690,948 sacca. Le quantità vendute dal 22 al 28 cadente furono di sacca 55,213.

SPIRITI — *Marsiglia* 26 *Decembre* — Prosiegue molta vivacità nel corso de' Spiriti di vino, e quanto a quelli di patate, orzo, legumi ec. (che sono i spiriti di Amburgo eguali a quelli di Austria) vi è poco brio non essendo ricercati a cagione del cattivo gusto, e pessimo odore. Il 3[6 bon gôut francese notasi a fr. 190, quello di Spagna fr. 156, e Betterave fr. 130 a 140 secondo la gradazione. I vini stanno a prezzi favolosi.

BACCALARI — *Marsiglia* 23 *Decembre* — Si fanno spedizioni in questo genere per l'Italia a fr. 46 li 100 Kilò. Il nostro deposito si limita a 1500 quintali metrici.

SETE — *Marsiglia* 27 *Decembre* — Le qualità di Persia sono le sole che hanno dato luogo a transazioni. Le altre qualità sono neglette malgrado la buona posizione dell'articolo sui mercati dell'interno. Sono state vendute di diverse sorta, balle 45, a fr. 25. 60 il ½ Kilò.

SANGUISUGHE — *Marsiglia* 26 *Decembre* — Il rimanente della partita importata dal Nilo è stata realizzata da fr. 115 a 120 il Kilò per le piccole, e da fr. 180 a 190 per le grosse al mille. Niente arrivò in mignatte dall'Algeria.

COLONIALI — *Marsiglia* 24 *Decembre* — Si è fatto un'affare per zuccari pilès a consegnare in Febrajo, Marzo, e Aprile a fr. 36. 50 solite condizioni. La posizione dei brutti è sempre bella. I caffè vanno in via di miglioramento. S. Domingo fr. 65, Avana fr. 67. 50, S. Jago fr. 68 a 85, e Rio lavè fr. 70. Garofani fr. 75, Melasso fr. 25 li 50 Kilò.

29 *detto* — Caffè Haiti fr. 68 a 70. Guayra 70 a 75. S. Jago 78 a 80. Zuccari pilès fr. 36. 50.

Genova 29 *Decembre* — Caffè S. Domingo soldi 11, Portoricco 12 ½, e Rio scadente 11, libra. L'opinione è assai favorevole per l'articolo. Caccao Parà soldi 9 sconto 26 per 100. Zuccari pilès Kooy lire 36 sconto 10 0[0, e WZ lire 36 sconto 14 0[0.

BORSE

Parigi 31 *Decembre*

Rendita 4 1[2 per 0[0 cont.	Fr. 101	—	Chiusura	Fr. 100	70
3 0[0 contante	„ 73	60	„	„ 73	30

Vienna 29 *Decembre*

Obbl. 5 0[0	F. 93	5[8	Prest. Lomb. Ven.	F. 101	—
Londra 3[m	„ 11	19	Agio argento.	„ 15	3[4

Genova 31 *Decembre*

Certif. Rothschild 5 0[0	„ 97	—	Cambj - Roma 30 g.	„ 507	—
Prestito romano	„ —	—	Parigi 30 g.	„ 99	7[8

Livorno 4 *Gennaro*

Roma 30 g.	„ 601	—	Parigi 30 g.	„ 118	1[4
Ancona „	„ 600	—	Londra „	„ 29	60

Roma 3 *Gennaro* — 5 *Gennaro*

	3 Gennaro			5 Gennaro	
Ancona 30 g. „	99	65	——	99	70
Augusta 90 g. „	49	70	——	49	70
Bologna 30 g. „	99	60	——	99	60
Firenze „ „ „	16	46	——	16	46
Genova „ „ „	19	50	——	19	47
Lione 90 g. „	19	44	——	19	44
Livorno 30 g. „	16	46	——	16	46
Londra 90 g. „	487	—	——	487	—
Marsiglia „ „ „	19	44	——	19	44
Milano met. 30 g. „	16	47	——	16	47
Napoli „ „ „	88	10	——	88	50
Parigi 90 g. „	19	47	——	19	47
Trieste „ „ „	42	60	——	42	70
Venezia met. 30 g. „	16	38	——	16	40
Vienna 90 g. „	42	60	——	42	55
Effetti publici. — Consolidato romano 5 0[0 god. 1. sem. 1854. sc.	95	75	——	95	75
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0[0 god. 1 trimestre 1854. „	100	—	——	100	—
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854 Azioni di sc. 200. „	255	—	——	253	—
Societa romana delle miniere di ferro, interessi 5 0[0 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. „	91	50	——	91	25
Assicurazioni. — Vita e incendj, dividendo 1854 azioni di sc. 100. „	97	25	——	97	50
Marittime e fluviali. Societa Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1[10 pagato „	93	—	——	93	—
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1[10 pagato „	112	—	——	112	—

CIVITAVECCHIA — 5 *Gennaro.*
Grano nostrale sc. 15. rub.
» estero sc. 12. 50 a 13 id.

TERRACINA — 5 *Gennaro.*
Grano sc. 16. R.
Granturco sc. 12 50 a 13 id.
Favetta sc. 10. R.
Olio d'Oliva B. 33. a 36. boc.
Carbone a Badino B. 50 Somella
Biada sc. 6. a 6 50 rub. 5. q.

ANCONA — 5 *Gennaro.*
Pasta lavorata 1 q. sc. 3. 80. l. 100.
Fagioli sc. 13. 80 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 10 a 10 50 il R.
» Ibraila sc. 10. id.
Grano indigeno sc. 14. a 14 30 id.
id. Galatz Sc. 13. 75 id
Favino di Egitto Sc. 10 50 a 11 id.

RAVENNA — 2 *Gennaro.*
Grano sc. 8. 50. a 9 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 7. 50 il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc. 15 60 lib. 100.
Riso cima sc. 3. 45. id.
» corpo con cima sc. 3. id.
Vino sc. 3. 50. a 4. il barile di l. 166.
Risone sc. 5. 95. il sacco di L. 320.

FERRARA — 2 *Gennaro*
Grano sc. 30 70 a 34 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 22 30 a 22 80 id.
Riso 2. q. 2. 90 L. 100. F.
Id. Fiorettone 1.a sorte sc. 3. 30
Avena sc 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 25. 10 id.
Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. 25. L. 100 F.
Canepa sc. 5. 40. id.
Vino nero sc. 2. 60. a 3. 60 il mastello.

LUGO — 2 *Gennaro.*
Canepa di Lugo sc. 5. 40. le 100. l.
Stoppe di Canepa sc. 3. 10. id.
Caneponi sc. 3. 75. id.
Gargiolo alla Bolognese 1. q. sc. 9. 70. id.
id id. 2 » » 8. 80. id.
Maratello sc. 6. 80. id.
Gargiolo a coda di cavallo sc. 7. 10. a 7. 40. id.
Corda Curcuma sc 4. 25. id.
» Merlino sc. 4. 60. id.
» Tamburro sc. 5. 50. a 6. id.
Grano sc. 9. il Sacco.
Granone sc. 7. 50. id.

ROMA 5 *Gennaro* — Prezzi per vendite all'ingresso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 52 a 65 le L. 10.
Vacche B. 57 a 62 id.
Vitelle campareccie B. 60.
Majali baj. 36 a 50. id.
Capretti sc. 1 20.

CEREALI
Biada nuova 1. q. sc. 7. 25. a 7 50 R. 5 Q. rasc.
» 2. q. sc. 7. 20 id.
Farinella sc. 2. 45. L. 100.
Farro sc. 2. 90 id.
Lenticchia sc. 21. a 22 R.
Grano ten. n. nost. 1. q. sc. 16. R.
» Odessa e Taganrog sc. 14. 50. id.
» Marianopoli sc. 15. id.
» Polonia sc. 14. 50. id
» meschiglia estera sc. 13. 75 id.
» Teverina sc. 16 id.
Granturco nostrale sc. 13 50 R.
» estero sc. 12 a 12 75 id.
Riso 1. q. merc. sc. 4. a 4 20 le 100 L. G.
Favine sc. 11.
Fagiuoli sc. 17. a 18

COLONIALI
Caffè S. Jago sc. 14. 75 le L. 100.
» Avana e Guajra sc. 13. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 14. 50. id.
» Java fino sc. 15 id
» Rio lavato sc. 13 25 id.
» S. Domingo sc. 12. 15 id.
Garofanato sc. 11. 25 id.
Pepe forte sc. 8. 10 id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 65. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 95. id.
» 3. qual. sc. 7. 35 id.
» 2. q. sc. 7. 55. id.
» mascavato Santos sc. 6 id.
Caccao maragnone sc. 7. id.

GENERI DIVERSI
Pelli caprettine b. 35. l'una.
Formaggio pecorino fresco sc. 4 l. 100
Lana da stramazzo sc. 142 l. 1000.
Pinoli sc. 13 75 lib. 100.
Legno S. Marta sc. 4. 30. id.
Fichi secchi sc. 7 a 7. 50 Cantajo di 250. l.
Anisi se. 4 le 100 lib.
Seta di campagna sc. 2 20 lib.
» alla reale sc. 3. 10. a 3 40 id.
Tela di Petritoli B. 26. Canna
Zibibo sc. 12. Cantajo di lib. 250.

METALLI
Piombo in pani sc. 4. 20. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 25. id.
Acciajo sc. 4 id.
Ferro grezzo sc. 11 25.
Bande stagnate sc. 27. 50. terz.

OLII E GRASSI
Olio di lino sc. 5. 60.
Grasso sc. 5. 20. le lib. 100.
Sapone sc. 6. a 6. 50.
Olio fino B. 40. il boc.
» comune mercant. B. 37 a 38 id.
Candele di Sevo sc. 8. id.

PELLAMI
Suola salata sc. 16 a 16 50. lib. 100
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.
» in vallonea sc. 18 id.
Cuoja secche in pelo grezze da lib. 22 sc. 11 id.

SALUMI
Salacche inglesi sc. 17.
Baccalà forbier sc. 3. 70
Caviale B. 44 L.
Tonnina di Sicilia sc. 7 50,
Salmoni sc. 35.
Aringhe sc. 10.
Baccalà Caspec sc. 3. 90.

VINI E SPIRITI
Acquavita sc. 13 a 14 il barile
Vino de' Castelli sc. 72. la botte di 16. barili.
» delle marche sc. 88. botte sdaziata
» di malaga sc. 3. 85. aroba.

Agio sulla moneta d'argento sc. 2. 70.
» sui pezzi da 5. franchi » 4. 15. id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

1854 - Anno I.° N. 40.

Sabato 14 Gennaro

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra » i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi » addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti » del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 *all'anno per lo Stato, e di Sc.* 2. 50 *per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

SUL COMMERCIO DELLO STATO PONTIFICIO

Dal prospetto delle merci introdotte ed estratte per gli uffiej doganali dello Stato Pontificio nel 1852, che d'ordine di S. E. il Sig. Commendator Galli Pro-Ministro delle Finanze venne recentemente publicato (come già fu praticato negli anni 1850 e 1851 con publica soddisfazione, massime de' commercianti) chiaramente si rileva, che il commercio internazionale, effettuato nello Stato Pontificio, durante l'anno sudetto, fu in deciso incremento a fronte degli anni precedenti.

Infatti il valore delle merci introdotte nello Stato fu nei decorsi anni come qui appresso: nel 1850 sc. 9,908,908; nel 1851 di sc. 10,598,261; e nel 1852 di sc. 10,218,426; mentre il valore delle merci estratte ascese nel 1850 a sc. 9,298,841; nel 1851 a scudi 9,733,464: e nel 1852 a scudi 10,474,012, talchè non solo le merci introdotte diminuirono nel 1852 di sc. 379,835 da quelle importate nel 1851, ma le merci estratte nel 1852 superano di sc. 740,548 quelle esportate nel precedente anno.

È poi da rilevarsi, che se negli accennati due primi anni il commercio d'importazione prevalse non poco sul commercio d'esportazione, diminuendo in tal modo i valori circolanti nello Stato, nel terzo anno il valore delle merci estratte prevalse di scudi 255,586. 26 a confronto del valore delle merci introdotte.

Nel commercio di esportazione figurarono principalmente i seguenti articoli, di cui per approssimazione accenniamo le relative quantità: bestiame (animali quadrupedi) N. 90,000; carni fresche e salate L. 420,000; anguille fresche e marinate L. 1,650,000; pelli grigie di animali piccoli L. 700,000; lana greggia da lavoro L. 2,250,000; mele L. 120,000; formaggi L. 1,000,000; grassi L. 420,000; concime L. 3,600,000; generi annonarj (grano, granturco, fava ec.) Rub. 210,000, (riso, farine, patate, castagne ec.) L. 15,000,000; legnami da costruzione Pez. 20,000, doghe N. 3,070,000; carboni some 200,000; galle e scorze di quercia L. 2,250,000; canape L. 59,000, 000; foraggi (strame, cipolle ec.) L. 7,500,000; stracci L. 4,400,000; terre cotte per fabrica L. 11,000,000; lavori di terra cotta L. 4,000,000. zolfi L. 9,500,000; pozzolane Libre 50,000,000; sale marino L. 7,575,000; allume L. 380,000; potasse L. 1,500,000; tartari di potassa L. 1,800,000; vino bar. 20,000; aceto bar. 24,000; filo di seta greggio L. 430,000; tele bianche o greggie L. 700,000; tele di Cento, Aquilonia ec. L. 850,000; funi di canapa L. 2,000,000; canapa greggia L. 45,000,000; cappelli di paglia doz. 25,000; stuoje, sporte, ec. L. 520,000; piuma da letto L. 27,000; cremor di tartaro L. 1,800,000; lastre e campane di vetro L. 90,000; mobili di legne e legno lavorato L. 280,000; pelli semi-greggie e lavorate L. 200,000.

Le merci che per quantità e valore più si distinsero nella importazione dall'estero furono: le pelli greggie di animali grossi L. 2,500,000; salumi L. 18,000,000; le lane da materassi L. 1,000,000; le cere greggie L. 700,000; i formaggi di Lombardia, Svizzera, ed Olanda L. 950,000; il burro L. 60,000; i peli di lepre, coniglio, castoro, cammello, ec. L. 90,000; la legna da fuoco, fasci 650,000; i legnami da lavoro e da tinta L. 2,100,000; i tabacchi L. 3,270,000; gli olj di olive L. 2,850,000; la vallonea L. 6,500,000; gli agrumi L. 6,000,000; i semi di lino L. 2,700,000; il zibibo, uva passola e fichi secchi L. 1,000,000; il cotone greggio ed il lino L. 280,000; i pastumi per ingrasso di terreni e di bestiame L. 8,700,000; la soda L. 800,000; i colori L. 324,000; il sale marino L. 5,740,000; il carbon fossile L. 10,500,000; il ferro L. 19,000,000; il rame L. 1,150,000; il piombo grezzo L. 2,000,000; i rottami di metallo L. 600,000; i vini di lusso L. 730,000; il rum L. 350,000; i filati di cotone, canapa e lino L. 5,500,000; i tessuti di ogni specie L. 3,600,000; le manifatture di vetro e cristallo L. 410,000; le manifatture di varj metalli

L. 280,000; gl'istrumenti e macchine rurali o per uso delle arti e delle manifatture L. 2,150,000, le mercerie L. 300,000; le vacchette L. 270,000; e finalmente i coloniali, i quali ascesero a circa 23 milioni di L., e fra questi primeggia in singolar modo lo zuccaro, il di cui quantitativo giunse ad eguagliare, e forse a superare il consumo del sale, essendone state introdotte per le dogane oltre a diciotto millioni di libre.

L'incremento manifestatosi nel nostro commercio durante l'anno 1852, non si limitò a far sì che il valore delle merci estratte dallo Stato superasse quello delle merci introdotte, ma giovò anche al publico tesoro, essendo saliti i prodotti delle dogane in quell'anno ad una cifra non raggiunta per l'innanzi, in prova di che riportiamo gl'incassi doganali dell'ultimo decennio, cioè:

1843	₰	1,685,816	1848	₰	1,170,317
1844	»	1,532,048	1849	»	1,177,094
1845	»	1,584,341	1850	»	1,604,568
1846	»	1,509,001	1851	»	1,726,644
1847	»	1,402,508	1852	»	1,788,371

Le risultanze del commercio internazionale fra lo Stato Pontificio, e gli stati esteri durante l'anno 1853, vorremmo fossero anco più prospere dell'anno precedente, ma disgraziatamente debbesi temere il contrario; poichè il cattivo raccolto dei cereali e delle uve, verificatosi nell'anno testè compiuto, non solo rese necessaria la libera introduzione dei generi annonarj, ma annientò ancora il commercio di esportazione dei vini, del cremor di tartaro, dei risi, e di altri articoli che in tempi normali sono per noi sorgente di publica e privata ricchezza.

ANNUNZI

COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA
PER LE ASSICURAZIONI MARITTIME

Si prevengono i Signori Azionisti che nel giorno 27 corrente alle ore 6 ½ pomeridiane nella sala della Camera primaria di Commercio, Via de'Cesarini N. 8, avrà luogo il Consiglio generale per eseguire quanto prescrive l'articolo 55 dello Statuto Sociale e per trattare di altri ogetti di sociale interesse.

Roma questo dì 12 Gennajo 1854.

NOTIZIE MARITTIME

Fasana 28 *Decembre*. — Il trabaccolo pont. *Ercole* cap. Mondaini da Trieste per Livorno approdò qui con danni e getto di attrezzi e parte del carico.

Patrasso 16 *Decembre*. — È naufragata in Modone proveniente da Malta per Alessandria una goletta ottomana. Il Brig. Mold *S. Pantaleimon* cap. Fergadiotis carico di granone per Trieste urtato da una goletta fuori il capo Matapan ha riportato molti danni, ha gettato parte del carico e il capitano, il nostromo ed un marinajo sventuratamente sono periti.

Venezia 29 *Decembre*. — Lo Scooner inglese *Stambul* con carico aringhe entrando in porto si trovò investito sotto vento alla punta di S. Pietro in Volta.

Belfast 22 *Decembre*. — l'*Horsford* cap. Black da Clyde per Genova approdò qui con danni e facendo acqua.

Shields 22 *Decembre*. — La *Minerva* cap. Engmann da Wyburg a Genova arrivò qui il 20 corrente facendo acqua e dovrà scaricare.

Scilly 23 *Decembre*. — *Il Principe Alberto* cap. Woodock da Livorno approdò qui jeri facendo acqua, avendo investito la notte precedente sulla Rocca Bishop.

Queenstowne 23 *Decembre*. — Il *Farmeislass* cap. Ludwig da Palermo a Liverpool giunse qui il 21 corrente facendo acqua.

Gibilterra 12 *Decembre*. — L'*Invincibile* da Palermo a Liverpool investito vicino ad Algesiras si perdette totalmente.

Costantinopoli 19 *Decembre*. — Abbiamo circa 200 arrivi da fuori e pochi dal Mar Nero, giacchè il grosso convoglio di navigli da Catzivelesca non azzardò di mettersi alla vela. Dal Bosforo sono entrati in Mar Nero ottanta bastimenti, cioè quelli che si trovavano al di là di Stegna; gli altri non furono in tempo essendogli mancato il vento. Di naufragi in Mar Nero si conoscono ancora i seguenti, cioè in Madia la gol. gr. *Panaglia* cap. N. Varlaba e jon. *S. Niccola* cap. Focà; in Caraburnà il brig. jon. *Eraclis* cap. Focà. Si parla sempre di un bark perduto in Semulà e di un legno inglese a Caraburnà, ma finora non si conosce nulla.

Dardanelli 20 *Decembre*. — Naufragò all'isola di Lemnos la goletta ottomana *Athanasia* cap. Zargana carica di grano procedente da Costantinopoli.

Civitavecchia 8 *Gennajo*. — Il mistico *Romolo* pad. G. Accardo romano da Terracina per Roma con carico biada sorpreso alla partenza, ebbe a soffrire tempi assai borrascosi per cui ha riportato gravi danni di bordo ed ha gettato porzione del carico. Trasportato dalla tempesta non potè rifugiarsi che nel porto di Napoli.

Roma 13 *Gennaro*. — Nella notte del 28 decorso naufragò sulla spiaggia di S. Lorenzo, Commissariato di Porto d'Anzio il brig. ell. *Ercole* cap. Goggia d'Ispera. Esso procedeva da Galatz con carico segala per Livorno. Rifuggiatosi per i tempi contrari nel golfo di Gaeta n'era partito il 26 di Decembre proseguendo pel suo destino. Il bastimento si è rotto in pezzi, e l'equipaggio di 6 persone sventuratamente è perito. Il capitano sbalzato in mare da un colpo di vento, potè miracolosamente salvarsi attaccato al focone del bordo.

Martlepool 30 *Decembre* — Il *Jeune Arture* cap. Cognard da Newcastle per Genova qui investitosi, vi rimane sempre, e se il tempo continua cattivo si teme sia totalmente perduto.

Sira 22 *Dicembre* — La notizia della supposta pirateria inserita nella *Compagnia Commerciale* N.° 37, sotto la data 10 Dicembre, si limita al seguente fatto. La nave francese *Recine* cap. Laplan, con carico grano da Varna per Marsiglia, trovandosi a 15 miglia in Scilocco di Navarino aperse una via d'acqua. Veleggiavano nelle vicinanze diversi bastimenti, ed il cap. del *Recine* fece mettere bandiera in derno. Si accostò allora la gabarra dell'i. marina francese *Giraffa*, da Marsiglia diretta per Costantinopoli, la quale dopo inteso che il naviglio faceva acqua, e non avendo potuto lasciare sul *Recine* 18 uomini di rinforzo che il capitano Laplan domandava, quest'ultimo, d'accordo col suo equipaggio, decisero abbandonare il *Recine* ed imbarcarsi sulla *Giraffa*. Il comandante della *Giraffa* raccolse l'equipaggio, e proseguì il suo viaggio senza prendersi altra briga del *Recine*, e condusse qui il suo equipaggio. Il *Recine* poi trovò padroni più umani in un naviglio sardo ed altro napolitano, che nel giorno seguente lo rimurchiarono a Navarino, come buona preda, della quale di diritto era loro devoluto il terzo. Intanto conosciuto il fatto dall'i. Missione di Francia in Atene, essa spedì tosto sopra luogo un ufficiale e de' marinari dell'i. vapore *Gomer*, che stanziava in Pireo, perchè si recassero in Navarino a prendere in possesso il *Recine*. Dopo l'arrivo della *Giraffa*, che qui giunse il 17 andante per isbarcare i marinari e capitano del *Recine*, onde proseguire per Marsiglia, giunse il 18 il *Licurgo* dal Pireo, il quale portò la nuova del felice ricupero, e così quest'i. Consolato di Francia spedì l'equipaggio al Pireo, da dove si portarono a Maratonissi, ed in giornata saranno già sull'abbandonato naviglio, che venne scaricato, e sarà riattato per metterlo in caso di proseguire il suo viaggio.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 28 *Decembre* — S. Giuseppe pad. Genovali per Roma.
— 30 *d.* — S. Caterina pad. Zoppi id.
— 31 *d.* — Sacra Famiglia pad. Pieraccini id.

— d. — Concezione pad. Giannini id.
— 2 *Gennajo* — S. Filomena pad. Ghilarducci id.
— 3 *d.* — S. Margherita pad. Del Re ia.
— 5 *d.* — S. Gregorio pad. Tomei id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

5 *Gennajo* 1854

Schooner inglese Dextrous cap. Twitchett da S. Ives con salacche.
Pontificio Rondine cap. Rottini da Trieste con merci.

6 *detto*

Olandese Magarietha cap. Janson da Penzance con salacche.

7 *detto*

Trabaccolo Pont. S. Gaetano pad. Cavalieri da Venezia con merci.

9 *detto*

Beato Sante cap. Crociati da Fano con legna da fuoco.
Divina Providenza cap. Elia da Giulia con seme di lino.

ULTIME PARTENZE

5 *Gennajo*

Pont. Clemente pad. del Moro per Trieste vuoto.
Vapore Austriaco Fiume cap. Viscovich per Trieste con merci.
Brigantine Pont. Auguste cap. Mondaini per Londra id.
Divina Provvidenza cap. Sboccia per Ragusa con merci.
Goletta, Bianca cap, Giacchetti per Pontelagoscuro id.
Trab. Adriatico cap. Angeletti per Rimini con mattoni.

6 *detto*

La Rosa cap. Elia per Trieste con merci.
Fratellanza cap. Vecchini per Trieste id.

7 *detto*

Iride cap. Mondaini per Lussin piccolo con merci.
Gallo cap. Mondaini per legna.

8 *detto*

Andreanna cap. Agostinelli per Fara con mattoni.

9 *detto*

Ercole cap. Mondaini per Livorno con merci.
Egidio cap. Tablanatz id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

8 *Gennaro* 1854.

ARRIVI — Mongibello (vap.) cap. Ferrari da Marsiglia con merci.
Bosforo (vap.) cap. Arnaud da Napoli id.

9 *detto*

ARRIVI — M. Antonietta (vap.) cap. Caffiero da Marsiglia id.
Castore (vap.) cap. Saporiti da Genova id.

10 *detto*

ARRIVI — Vesuvio (vap.) Gusmano da Marsiglia id.
Partenope (vap.) Castellano da Napoli id.
PARTENZE — Pegasus cap. Magol per Palermo vac.

11 *detto*

ARRIVI — Cerere cap. Rodolico da Trapani con grano.
Amnistia cap. Ribas da Palamos vac.
PARTENZE — Capri pad. Consiglio per Napoli con merci.
Ellesponto cap. Cabusique per Marsiglia id.
Elba cap. Castellano per Napoli id.
Pier le Grand cap. Carlin per Marsiglia id.
Premier cap. Aroger per Messina vacante.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Calliope pad. Albani per C. Vecchia con pozz.
S. Andrea pad. Francucci id. id.
Costante pad. Paolini id. id.
Fortunato pad. Pedemante per Marsiglia id.
Volto S. pad, Vassalli id. id
N. S. del B. C, pad. Martinelli id. id.
S. Giuseppe pad. Casani per Genova id.
L'Urania pad. Leunia per Livorno id.
Brigida pad. Rati Pasquale id id.
Pellicano pad. Paolini per C. Vecchia id.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Odessa* 24 *Dicembre* — Grano. Al seguito degli avvisi d'aumento avvenuto in tutte le piazze di consumo gli affari ripresero maggiore attività, ed importanti operazioni si effettuarono a prezzi d'avanzo. Le qualità di Polonia tenero, prima scelta, si pagò 7 1\|2 a 8 r.; le sorti buone ordinarie 6 1\|2 a 7 r,; qualità basse 6 a 6 1\|4.

Essendo generale opinione, che si avrà una diminuzione nei noli all'arrivo di navigli, alcuni dei quali già in rada, si manifestarono delle premure ad acquisti sul timore di dover pagare prezzi più elevati allorchè il ribasso dei noli venisse accertato.

Il quantitativo del grano asportato nel mese di novembre si elevò alla somma di 441,102 1\|2 cetv.

Fino al primo Dicembre il numero dei navigli arrivati ascesero a 1900 e ne partirono 1824. Detto numero d'approdi non fu mai sì considerevole.

Segala — Gli avvisi del Nord sono ugualmente assai favorevoli, ed i prezzi subirono pure dell'aumento, per 2000 cetv, si pagarono 4. 28 3\|7, qualità assai buona. Oggi ne chiedono 4 1\|2 sino a 4. 57 1\|2 per buona scelta. L'asportazione nel mese di Novembre ascese a 34,341 cetv.

Il deposito di questa grana si accrebbe di partite in seconde e terze mani attirate sul mercato in vista dei buoni prezzi. Nulla affatto esiste in prime mani.

Saggina — Anco di questa si fecero affari assai rilevanti, ed il suo corso è fermo da 3. 78 1\|7 a 4. 57 1\|2.

Per ora non abbiamo calato al Bazar per il cattivo stato delle strade in questa stagione, e tosto che il tempo verrà più stabile, gli arrivi saranno copiosi.

L'esportazione nel mese di Novembre raggiunse il quantitativo di 69,804 1\|2 cetv.

Distinta delle vendite settimanali: cetv. 14,000 grano tenero da 6 21 3\|8 a 8; 8,500 detto Ghirca da 6 21 3\|4 a 7. 11; 1,000 d. Sandomirca da 6. 50 a 6. 78 4\|7; 2,000 d. segala a 4, 28 1\|7, e 26,000 d. granone da 3. 78 4\|7, a 4. 57 1\|7.

Deposito approssimativo de' Cereali in prime e seconde mani.

Grano tenero Polonia	cetv.	450,000
» duro	»	40,000
» Ghirca	»	120,000
» Sandomirca	»	40,000
» Bessarabia e contorni	»	150,000
Segala	»	250,000
Orzo	»	6,000
Avena	»	10,000
Granone	»	150,000
Totale cetv.		1,216,000

Livorno 9 *Gennajo* — Le vendite nei Cereali continuano senza però alterazioni sensibili nei prezzi ultimamente annunciati. Dal 29 Decembre al 5 corrente si esitarono Sacca 51,897 — Il Deposito Grani ec., esistente al 5 Gennajo in Livorno era di 712,389 Sacca.

Marsiglia 7 *Gennajo*. — Nei decorsi giorni avemmo nelle Granaglie qualche ribasso ma oggi notansi i seguenti corsi: Marianopoli teneri 128\|125 fr. 42. 50 a 43, Polonia 127\|124, fr. 42 a 43., Odessa 126\|123 fr. 40. Galatz 126\|123 fr. 41, duri di Taganrog 130\|127 fr. 44, Segale fr. 28, e Granturco fr. 30 a 31 sconto 1 per 100. Farine d'America fr. 43 il barile di Kilò 88 netti. Il prospetto comparativo delle importazioni di grani negli anni 1846, 47, e 53 dal Luglio al Decembre inclusive resulta come appresso

	1847	1847	1853
cariche	1,589,200	1,747,050	2,167,600

Il prezzo più elevato fù di fr. 50 pel Grano 123\|120 al fine Marzo 1847.

COLONIALI — *Genova* 8 *Gennajo* — Pepe soldi 8 1\|4 libra, Zuccari pilès Kooij N. 1 lire 36 sconto 8 o\|o, detti strafini Olanda 38 sconto 1 — Fernambucchi bianchi lire 30 3\|5 per le primarie qualità, e lire 28 pei correnti. Biondi di Santos lire 25 ½ — In Caffè molte operazioni a prezzi di aumento. S. Jago, e Portoricco 13 soldi, S. Domingo 12 s., e Guajra e Avana vecchi 12 a 12 1\|4. Con la nave S. Caterina sono giunti 3000 sacchi di Caffè Rio non lavato di più qualità che in assortimento si vende fr. 71 ogni 50 Kilò.

SETE — *Genova* 9 *Gennajo* — Il prodotto della Seta greggia in italia per adequato può calcolarsi come segue: nella Lombardia Kilò 1,408,320, nel veneto 705,360, nel Tirolo 148,800. nell'Istria italiana e Dalmazia 42,000, nella Sardegna 916,667, nelle Sicilie 422,016, nelli Stati Pontificj 283,314, nei Ducati di Parma e Modena 458.333, e nella Toscana 140,671 — In totale Kilò 4,523,482 del valore complessivo di 271,500,000 franchi.

SOMMACCO — *Messina* 2 *Gennajo* — Il Sommacco molito di Catania sarebbe ottenibile verso li tarì 42. cantajo — Quello di Palermo onza 1. 28.

Marsiglia 8 *Gennajo* — Zuccari, e Caffè in miglior sostegno. Zuccari Avana biondi fr. 30 a 33, — pilés fran-

cesi disponibili fr. 37. 50, e a consegna fr. 36. 50 — Caffè S. Domingo fr. 67. 50.

METALLI — *Marsiglia 7 Gennajo* — I piombi sono assai fermi a fr. 54 per le marche primarie di Spagna.

TINTORIE E DROGHERIE — *Bordeaux* 31 *Dicembre* — Endachi. Non abbiamo variazioni, i prezzi però sono deboli; i detentori sarebbero disposti a delle concessioni. Le transazioni consistono a sole 5 casse Bengala, 4 di Madras, e 14 di Kurpah.

L'attuale nostro avere consiste: Bengala casse 1350, Kurpah 845, Madras 140, Vellore 23, Caraeca 169, Manilla 25 e Mexico zurroni 9.

Curcuma. Se ce attendono 1500 Kil. dal Bengala. Esistenze 100,000 Kil. L'odierno prezzo e di f. 23.

Terra oriana. Alcuni barili di Cayenne vennero smerciati da 1. 60 a 1. 70 secondo il merito. Le rimanenze consistenti in 200 barili sono tenute ai detti segni,

Cacciù. La roba buona colata sopra foglie è tenuta a f. 70 sdaziata, di detta qualità vi esistono 1000 sacchi. Si attendono 75,000 kil.

Garofani. I prezzi delle sorti della Reunione sono stabiliti da 82. 50 a 85 f. secondo il merito. Dietro ciò già si effettuarono affari. Deposito 1500 sporte.

Cannella. Quella di Goa si otterrebbe a 1. 50 sdaziata, vi esistono 200 casse.

GRANE OLEOSE — *Odessa* 23 *Decembre* — Dal 21 Novembre al 1.° Dicembre s' importarono cetv. 1776 seme di lino; le vendite di settimana sommarono a 4000 cetv. da 6. 28 1|7. Deposito 50,000 cetv.

SEGO — *Odessa* 23 *Dicembre.* — Il sego continua in buona tenuta, ma contuttociò nulla si è fatto. Dal 21 Novembre al 1 Decembre ne arrivarono 20,035 pudi; se ne asportarono nel mese di Novembre 18,241 3|4 pudi.

LANE — *Vienna* 28 *Decembre.* — Nella scorsa settimana vi fu poca attività d'affari, e solo vennero acquistate alcune piccole partite di lana di prima e seconda tosatura agli anteriori prezzi. In ordinario si spiegano dei bisogni. Quelle di seconda tosa sono ricercate. Vennero contrattate le lane del capitano di Raab, dicesi ai prezzi dell' anno scorso. Pell'anno si sperano affari più attivi. Di lane serbiane e turche furono vendute: 47 balle di tosa transilvane da f. 71 a 71 1|2, 16 b. della piccola Valacchia a f. 66 e 25 b. di Serbia a 53. Non ebbimo arrivi negli 8 giorni scorsi.

BORSE

Parigi 7 *Gennaro*

Rendita 4 1|2 per 0|0 cont.	Fr.	99	50	Chiusura . . .	Fr.	98	50
3 0|0 contante	„	70	70	„ . . .	„	70	50

Vienna 2 *Gennaro*

Obbl. 5 0|0 . . .	F.	98	5|8	Prest. Lomb. Ven. .	F.	101	—
Londra 3|m . . .	„	11	19	Agio argento. . .	„	15	3|4

Genova 9 *Gennaro*

Certif. Rothschild 5 0|0	„	92 ½	—	Cambj - Roma 30 g. .	„	506	—
Prestito romano . .	„	—	—	Parigi 30 g. . . .	„	99	7|8

Livorno 11 *Gennaro*

Roma 30 g.	„	602	—	Parigi 30 g.	„	118	1|4
Ancona „	„	600	—	Londra „	„	29	60

		Roma 10 *Gennaro*			13 *Gennaro*	
Ancona 30 g.	„	99	70	—	99	70
Augusta 90 g.	„	49	65	—	49	70
Bologna 30 g.	„	99	60	—	99	60
Firenze „ „	„	16	46	—	16	46
Genova „ „	„	19	55	—	19	54
Lione 90 g.	„	19	44	—	19	44
Livorno 30 g.	„	16	46	—	16	44
Londra 90 g.	„	487	—	—	489	—
Marsiglia „ „	„	19	44	—	19	44
Milano met. 30 g.	„	16	47	—	16	47
Napoli „ „	„	88	10	—	88	25
Parigi 90 g.	„	19	47	—	19	47
Trieste „ „	„	42	50	—	41	—
Venezia met. 30 g.	„	16	42	—	16	43
Vienna 90 g.	„	42	50	—	41	50
Effetti publici. — Consolidato romano 5 0|0 god. 1. sem. 1854.	sc.	95	75	—	95	50
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0|0 god. 1 trimestre 1854.	„	100	—	—	99	75
Banca dello Stato Pontificio, Cupone I sem. 1854 Azioni di sc. 200.	„	255	25	—	255	—
Societa romana delle miniere di ferro, interessi 5 0|0 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100.	„	90	—	—	89	—
Assicurazioni. — Vita e incendj, dividendo 1854 azioni di sc. 100.	„	98	—	—	98	—
Marittime e fluviali. Societa Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1|10 pagato	„	93	—	—	85	—
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1|10 pagato	„	112	—	—	110	—

CIVITAVECCHIA — 13 *Gennaro.*
Grano nostrale sc. 15. rub.
» estero sc. 12. 50 a 13 id.
TERRACINA — 13 *Gennaro.*
Grano sc. 16. a 17 R.
Granturco sc. 12 50 a 13 id.
Favetta sc. 10 50 a 11 R.
Olio d'Oliva B. 32. a 36. boc.
Carbone a Badino B. 50 Somella
Biada sc. 6. 50 rub. 5. q.
ANCONA — 12 *Gennaro.*
Pasta lavorata 1. q. sc. 4 l. 100.
Fagioli sc. 14 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 11 il R.
» Ibraila sc. 10. 80 id.
Grano indigeno sc. 15 id.
id. Galatz Sc. 14 a 14. 50 id.
Favino di Egitto Sc. 12. id.
RAVENNA — 13 *Gennaro.*
Grano sc. 9. 50. il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 8. il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc. 15 60 lib. 100.
Riso cima sc. 3. 70. id.
» corpo con cima sc. 3. 20 id.
Vino sc. 3. 50. a 4. il barile di l. 166.
Risone sc. 6. il sacco di L. 320.
FERRARA — 9 *Gennaro*
Grano sc. 28 a 37 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 26 a 30 id.
Riso 2. q. 2. 90 L. 100. F.
Id. Fiorettone 1.a sorte sc. 3. 10 a 3. 50.
Avena sc. 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 28. id.
Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. L. 100 F.
Canepa sc. 10 a 5. 50. id.
Vino nero sc. 3. 60. a 4. 40 il mastello.
LUGO — 8 *Gennaro.*
Canepa di Lugo sc. 5. 40. le 100. l.
Stoppe di Canepa sc. 3. 10. id.
Caneponi sc. 3. 75. id.
Gargiolo alla Bolognese 1. q. sc. 9. 70. id.
Grano sc. 9. il Sacco.
Granone sc. 7. 50. id.
ROMA 13 *Gennaro* — Prezzi per vendite all'ingresso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 52 a 67 le L. 10.
Vacche B. 50 a 62 id.
Vitelle campareccie B. 60.
Majali baj. 35 a 49. id.

CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 7. 25. a 7 50 R. 5 Q. rase.
» 2. q. sc. 7. 20 id.
Farinella di granone sc. 2. 30. L. 100.
Farro sc. 2. 90 id.
Lenticchia sc. 19. 44. R.
Grano ten. n. nost. 1. q. sc. 16. a 16. 75 R.
» Odessa e Taganrog sc. 15 id.
» Marianopoli sc. 16. id.
» Polonia sc. 15. id,
» meschiglia estera sc. 13. 75 a 14 50 id.
» Teverina sc. 15. 60 sec. q. id.
Granturco nostrale sc. 13 80 R.
» estero sc. 13. 30 id.
Riso 1. q. merc. sc. 4. a 4 20 le 100 L. G.
Favino sc. 10. 25 a 10. 75.
Fagiuoli sc. 17. a 18

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 14. 75 le L. 100.
» Avana e Guajra sc. 13. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 14. 50. id.
» Java fino sc. 15. id.
» Rio lavato sc. 13 75 id.
» S. Domingo sc. 12. 15 a 12. 50 id.
Garofanato sc. 11. 25 id.
Pepe forte sc. 8. 20 id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 65, id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. id.
» 3. qual. sc. 7. 35 id.
» 2. q. sc. 7. 55. id.
» Vergeois nat. sc. 5. 40 id.
» Bahja biondo sc. 6. id.
» Avana testa in Casse sc. 6. 90. id.
» Fernambuco bianchi sc. 7. 10 id.
» in pani raffinate sc. 12 id.
» 1. q. Olanda sc. 7. 75 id.
» mascavato Santos sc. 6 a 6. 20 id.
Caccao maragnone sc. 7. id.

GENERI DIVERSI

Pelli caprettine b. 35. l'una.
Formaggio pecorino fresco sc. 4 a 4. 30 l. 100.
Canevacci di Bologna 1. q. B. 35 Canna
Lana di pelli secche sc. 14. 60 lib. 100.
» Maggiolina sc. 15 id.
Tele bianche di Bologna 1. q. B. 49 id.
id. id. 3, q. B. 38 id.
id. id. di Tedi B. 32 id.
Terlicci colorati 1. q. B. 35 id.
Carbone forte sc. 10. 60 Barrozza.
Parmigiano vecchio sc. 18 a 19 le 100 l.
Miele sc. 3 id.
Potassa sc. 2. 90 id.
Zolfo sc. 1. 30 id.
Sommacco sc. 2. 50. id.
Verderame sc. 24 id.
Cacio pecorino vecchio sc. 6. 70 id.
Mandorle sc. 11. 50 id.
Lana da stramazzo sc. 142 l. 1000.
Pinoli sc. 13 75 lib. 100.

METALLI

Piombo in pani sc. 4. 20. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 24. 50 id.
Bande stagnate sc. 27. 50. terz.

OLII E GRASSI

Olio fino B. 40. il boc.
» comune mercant. B. 37 a 38 id.
» ord. B. 34.

PELLAMI

Suola salata sc. 16 a 16 50. lib. 100
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.
» in vallonea sc. 18 id.

SALUMI

Salacche inglesi sc. 17. 25.
Baccalà Caspee sc. 3. 90.
Sardoni di Porto d'Anzio sc. 5. 50.

VINI E SPIRITI

Acquavita sc. 13 a 14 il barile
Vino de' Castelli sc. 80. la botte di 16. barili.
» delle marche sc. 80 a 96. botte sdaziata
» di malaga sc. 3. 85. aroba.

Agio sulla moneta d'argento sc. 2. 85.
» sui pezzi da 5. franchi » 4. 15. id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

1854 - Anno I.° N. 41.

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 18, e via della Colonna N. 22.

Sabato 21 Gennaro

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al com-
» merciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra
» i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra for-
» tuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi
» addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti
» del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

DIRITTO COMMERCIALE

Tizio è dichiarato fallito: la verifica dei crediti ha luogo, ed escluso il concordato, è stipolato il contratto di unione. I creditori verificati potranno ad unanimità transigere col fallito, e restituirlo nell'amministrazione de'beni?

Abbiamo udito a risponderci negativamente: noi siamo di avviso diverso.

Qual'è il fine della legge che ha sottoposto il fallimento a certe regole determinate? L'interesse comune dei creditori. Ma se tutti i creditori convengono unanimi in un trattato, la utilità del quale comporti sia reso al fallito il possesso de'beni suoi, non sarà provveduto al comune loro interesse? Sarà forse allontanato il fine della legge? Le regole del fallimento potranno essedirsi violate? Farebbe mestieri di un espresso divieto per escluder ciò che tutti i creditori, in accordo col debitore, intendono a fare per mutuo vantaggio, e d'altronde questo divieto sarebbe, ove esistesse, contro il voto della legge, sarebbe ingiusto e senza ragione.

Nè potrebbe dirsi che ostano le prescrizioni dell'art. 516 del codice di Commercio. Esse stabiliscono, è vero, il tempo, il modo, e le forme del concordato sotto pena di nullità, ma quì non si tratta dell'atto medesimo. In quell'atto si ricerca un *numero di creditori formante la maggiorità, e rappresentante per i loro titoli di credito verificato i tre quarti delle somme dovute;* si vogliono nel caso tutti i creditori verificati: là il concordato obliga i dissenzienti e i lontani; nel caso la transazione non può obligare che i contraenti.

Dice Pardessus « Dopo questo, se tutti i creditori
» formanti l'unione, tanto cioè quelli ch'erano già
» riconosciuti e verificati nel punto in cui venne
» costituita, quanto gli altri che furono ammessi
» dopo, convenissero di accordare un termine al
» loro debitore, restituendogli la libera disposizione
» dei proprj beni; se dimostrata al tribunale la
» giustizia de'loro motivi, e l'evidente vantaggio
» che sperassero di ritrarre da tal concessione,
» chiedessero, che cessasse il regime dei sindaci e
» la vigilanza del Commissario, potrebbe esso tri-
» bunale ordinarlo, dopo essersi accertato della
» verità di tali motivi, e massime della circostanza,
» che non si fosse posto in opera alcun mezzo il-
» leggitimo per impaurire i creditori ed ottenere un
» assenso non pienamente libero. Però dall'accordo
» dei creditori conosciuti, fossero anche unanimi,
» non può mai sorgere questo effetto senza l'in-
» tervento del tribunale, e ciò tanto più in quanto
» che nei casi in cui trattasi di vendere a tutto
» rischio i crediti della unione, torna necessaria l'ap-
» provazione di esso. D'altra parte è ben giusto
» che nel caso ora da noi esaminato goda egli solo
» il diritto di supplire, giusta equità, al silenzio del
» leggislatore. Esso però non dee ricorrere a tale
» espediente senza usare a favore dei creditori in-
» cogniti, che fossero mai per insinuarsi, la cautela
» di esigere per loro una cauzione, determinandone la
» quantità, e la durata » *Cors. di Dir. merc. numer.* 1269.

Questo dotto giureconsulto ammette pertanto il nostro principio. Se non che vuole, a convalidarlo, la omologazione del tribunale, e qualche specie di cauzione pei creditori non conosciuti.

Ma nella legge non è scritto, che il trattato di cui parliamo sia omologato dal tribunale: perchè imporre adunque un obligo che la legge non impone?

Pei creditori non conosciuti. Ebbene eglino non sono già quelli, che provocando la dichiarazione del fallimento, vollero spogliato il debitore dell'amministrazione del suo patrimonio. Il rendergliela pertanto non offende la volontà loro: il debitore viene riposto in quella situazione ch'essi non intesero mai di alterare. Da un altra parte solo a loro stessi debbono imputare le conseguenze di questo fatto. Perchè non presentarsi? Perchè non esibire i loro titoli alla verifica? La publicità del fallimento non ne ammette la ignoranza, e la legge che ne vede

la colpa, non ha più riguardi per loro; gli esclude dal concordato, *art.* 513, li priva del dividendo, *art.* 507 - 544.

Una sentenza di Duoai 22 Giugno 1820 giustifica la nostra opinione.

« Considerando che contro l'appellante non esiste alcuna presunzione di frode o di mala condotta che possa dar luogo a querele di bancarotta fraudolenta, o di bancarotta semplice ».

« Che l'atto di transazione del 16 Gennajo 1819 è stato firmato da tutti i creditori dell'appellante, e che la condizione ad esso imposta è stata eseguita ».

« Che per verità la stipolazione di questo atto non è stata a forma dell'art. 519 del codice di Commercio, preceduta dalle formalità delle quali il codice esige l'adempimento, avanti che si proceda al concordato tra il fallito ed i creditori, ma che d'altronde questa prescrizione del codice non deve applicarsi, se non al caso in cui la maggiorità deve obligare la minorità, e non nel caso in cui il concordato è liberamente stabilito dal fallito, e da tutti i di lui creditori ».

« Considerando che in fatti un simile concordato può essere convenuto in tutte l'epoche del fallimento, tanto avanti, che dopo la verificazione dei crediti, poichè le formalità prescritte dal codice di Commercio in questa materia sono state stabilite nell'interesse dei creditori, e quindi se i loro voti sono uniformi, essi possono dipartirsi dalle disposizioni della legge per rendere al fallito senza ulteriori spese l'amministrazione dei di lui beni con le condizioni imposte da essi ».

NOTIZIE MARITTIME

Sira 29 *Decembre.* — Il tempo borrascoso che imperversò in questi paraggi nella notte del 16 al 17 spirante cagionò il naufragio del brig. francese *Victor* cap. Fetit da Livorno per Smirne con mobilia e cordaggi, e della goletta inglese *Helen* cap. Purria vac. La disgrazia toccò loro nell'entrare il porto di Shiros: del primo si spera qualche ricupero, ma dicesi dell'ultimo che sia colato a fondo.

Porto d'Anzio 9 *Gennaro.* — Di qui transitando il pacchetto postale francese riferì essersi perduto un brig. greco di cui s'ignora il nome.

Malta 12 *Gennaro.* — Il brig. francese *Union* cap. R. Londel giunto da Marsiglia diretto per Cipro, essendo di notte vicino all'Isola Zimbri sulla costa d'Affrica si è investito col brick-Sconner *Rescid*, che da quest'isola si dirigeva per Tunisi.

Alessandria 5 *Gennaro.* — Ier l'altro mattina il piroscafo francese *Eurotas* proveniente da Berito si è investito poco distante dal porto nuovo a cagione della fitta nebbia che impediva di conoscere la sua direzione. Tutti i soccorsi possibili gli furono spediti tanto dal governo locale, quanto dall'altro piroscafo francese *Lugsor*, che si trasferì sopra luogo in aiuto, ma tutte le premure riuscirono infruttuose, e la maggior parte del carico con i gruppi andarono perduti assieme al naviglio, del quale nulla si è potuto ricuperare. Si spera però di poter riuscire di pescare i gruppi che si trovano rinchiusi in una cassa.

Dardanelli 3 *Gennaro.* — Naufragò alle Tacche bianche il brig. gr. *Focione* cap. Patris procedente da Idra vac. diretto per Costantinopoli.

6 *detto.* — Ieri sera s'incagliò nella Valle di Barbieri il brig. austriaco *Ivo* cap. Mirach da Odessa carico di grano destinato per Trieste.

Elsinore 31 *Decembre.* — Il *Magnus* cap. Woge da Stockolm per Venezia investì la notte scorsa a Roads durante un temporale: un vapore fu spedito per soccorrerlo.

Fiumicino 16 *Gennaro.* — Ieri col buon tempo entrarono molti bastimenti in questo porto-canale. Tra gli altri il *Colombo* pad. A. Volpe proveniente da Livorno con grano ed altre merci, e il *S. Michele* pad. V. Mazzella ugualmente da Livorno con grano. Riferiscono ambedue che per le borrasche sofferte in viaggio hanno incontrato varj danni, costretti pure a far getto di una parte del carico.

La perlustrazione sanitaria ha rinvenuto una cassa di cotone filato sotto la deputazione di Torre Maccarese, ed altra simile presso quella di Torre Palidoro. Ambedue le casse verranno condotte nella nostra dogana.

Messina 13 *Gennaro.* — Ieri infuriando un terribile temporale naufragò in queste acque uno Scooner toscano. S'ignora il suo nome, e dicesi siano periti il Capitano, e due marinaj.

Civitavecchia 15 *Gennaro.* — È arrivata in questo porto la goletta *Proserpina* cap. Vidau da Livorno con forti avarie. Dice il capitano di aver gettato in mare 20 balle lana, e circa 200 sacca grano, oltre alla perdita della lancia e danni del bordo.

Abbiamo pur conoscenza che il Buon Ranieri pad. R. Ancillotti viaggiando da Livorno per Roma ha sofferto dei danni.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 10 *Gennaro.* — S. Anna pad. Lombardo per Roma.
— 13 *d.* — Concezione cap. N. Dessiglioli.
COSTANTINOPOLI 27 *Dec.* — Virginia cap. Marinelli per Ancona
— *d.* — Evasco cap. Mancini id.
— *d.* — Stamira cap. Burattini id.

Da Ancona trovasi in ritardo la nota del movimento di quel porto.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

16 *Gennajo*

ARRIVI — Oreste (vap.) cap. Chausse da Napoli con merci.
N. S. di Porto Salvo cap. Fiorillo da Genova con cuoja.
Fortuna pad. Paperoni da Marsiglia con zuccaro.
Jeun Khir cap. Mamet Sarhr Acharet id. vac.
Clementina pad. Simonetti da Roma con pozz.
N. S. di M. Nero pad. Benedetti id. id.
SSma Annunziata pad. Bartolotti id. id.
Assunta pad. Cassani id. id.
Anatole (vap.) cap. Fassis da Napoli con merci.

17 *detto*

ARRIVI — S. Giuseppe pad. Sacco da Roma con pozz.
Elba (vap.) cap. Castellano da Livorno con merci.
M. Antonietta (vap.) cap. Calfiero da Napoli id.
PARTENZE — Amnistia cap. Ribas per Villamard con doghe.
Clementina pad. Simonetti per Marsiglia con pozz.

18 *detto*

ARRIVI — S. Luigi cap. Dilietri da Roma con pozz.
Vectis (vap.) cap. Powel da Marsiglia con merci.
S. Pasquale cap. Valeri da Cette con vino.
Pellicano pad Paolini da Roma con pozz.
PARTENZE — S. Filomena cap. Contemo per Procida con grano
Pieroletto cap. Mondaini per Trieste con merci.
Augusto pad Cataldo per Roma con grano.
Souz-Khie cap. Mamet Sarhr Acharet per Costantinopoli vac.

19 *detto*

ARRIVI — Diana cap. Remi da Livorno con mogano.
Serchio cap. Malfatti da Mars. con tabacco e merci.
Pillagora cap. Simonetti da Livorno con salumi.
Carolina cap. Raffaeli id. con grano.
S. Filomena cap. Cervelli da Mars. con caffè.
S. Fermina cap. Fannitti da Livorno con ferro.
S. Giuseppe cap. Fusco da Livorno con merci.
S. Agostino cap. Sorrentino id. con grano.
S. Gio di Dio cap. Generosi da Livorno con grano.
Volto Santo cap. Laudi da Genova con formaggio.
Buon Augurio cap. Giacchetti da Livorno con grano.
S. Giuseppe cap. Saccoccia da Genova con Riso.
Enrichetto cap. Bartolini da Livorno con granone.
Giannetta cap. Fioretti da Livorno con Carbone.
M. di B. Cons. cap. Visciano da Marsiglia con Grano.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

15 *Gennajo*

ARRIVI — S. Luigi pad. Dilietri da Civitavecchia con orzo.
Colombo pad. Volpi da Livorno con grano ed altro.
S. Rosa pad. De Gregorj id. id.
I. M. di Monte Nero pad. Defonsi id. id.
Mercurio pad. Barsella da Marsiglia con orzo ed altro.
SSma Trinità pad. Forti da Gaeta con agrumi.
Preciso pad. Difalco da Livorno con grano ed altro.
Eroe Tolomeo pad. Giannini pa Canara con marmi.
S. M. di Monte Nero pad. Taccola da Livorno con grano ed altro.
Volto Santo pad. Caterini da Civitavecchia con carbon fossile.
Fenice pad. Di Marco da Terracina con granone.
S. Michele pad. Sacco da Livorno con grano ed altro.
Unione pad. Pesaute da Genova con farina.

Monte Bamboli pad. Avellino da Livorno con grano.
Mercurio pad. Malinconico da Terracina con granone.
Carminina pad. Magroncini da Marsiglia con coloniali.
S. Michele pad. Mazzalla da Livorno con granc.
Capitolina pad. Martinelli id. id.
Ancona pad. Buti da Marsiglia con tabacco ed altro.
Tevere pad. Dellovo da Civitav. con grano ed altro.
S. Adelaide pad. Zannitti id. id.
Zeffiro pad. Farinari id. id.
SSmo Crocifisso pad. Danesi da Genova con colon.
Due Compari pad. Di Falco da Civitav. con salumi ed altro.
Aniene pad. Cotogno id. con carbon fossile.
Castrucio pad. Malfatti da Marsiglia con colon.
Argentano pad. De Gregorj da Livorno con grano.
Indipendente pad. Ferri da Civitav. con grano ed altro.
Tre Sorelle pad. Vassalli da Marsiglia con orzo e vino.
Zelmira pad. Passaglia da Livorno con grano.
S. Francesco Di Paola pad. Tomei id. id.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Enrico pad. Bergamini per Marsiglia con pozzolana.
S. Luigi pad. De Lietri per Civitavecchia id.
Bella Maria pad. Bossi per Livorno id.
L'Arga pad. Saldaini id. id.
N. S. del Rosarie pad. Checcacci id. id.
Colombo pad. Corpecca per Marsiglia id.
La Provvidenza pad. Savorello per Nizza con pozz. e formaggio.
S. Vincenza pad. Brando per Anzio con grano e legname.
Pirgo pad. Franchini id. con legname e pozzolana.
Apollo pad. Padavano per Civitav. con pozz.
Marianna pad. Simonelli per Marsiglia id.
Tevere pad. Pitocci per Livorno id.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Genova* 18 *Gennajo* — Grani duri Berdianska Kilò 82 a 83 fr. 27 a 27. 50, teneri Marianopoli fr. 26 ½, e Polonia da 79 a 81 Kilò fr. 26. 80 a 27. 50. — Granoni Barberia fr. 23. 50, Odessa fr. 24, e Galatz fr. 23. K. 80. — Orzo da Kilò 55 a 60 fr. 11½ a 13. Farine d'America fr. 45 al barile di 88 Kilò netti. — Tutti i Cereali sono in gran favore.

Livorno 17 *Gennajo* — L'opinione generale sui grani è per un ulterior aumento. Per ora la domanda si limita ai bisogni dell'Italia, e i prezzi del giorno sono: Marianopoli teneri l. 170 a 173, lire 25 a 26 1|2, Polonia lire 24 a 25, e Ghirca 23 1|2 a 24, Egitto bianco da l. 154 lire 19 a 19 1|2 e rosso da l. 158 lire 18 a 18 1|2. Duri azoff lire 24, Granoni Galatz e Odessa l. 168 a 170 lire 21, Favine d'Egitto lire 17 a 17 1|2.

Marsiglia 14 *Gennajo* — Molta attività si è spiegata in questa settimana nei grani ai prezzi seguenti: Marianopoli teneri da 128|125 fr. 44. 50 sconto 1 0|0, Polonia 123|120 fr. 40., Romelia 123|120 fr. 38 a 38. 50, Segale 117|114 fr. 30., Granone 130|127 fr. 32; e Farine fr. 42. 50 il barile.

GENERI DIVERSI — *Londra* 9 *Gennajo* 1854 — Speciali raguagli del nostro mercato a più articoli:

Prodotti Chimici — L'Acido Tartarico aumentò da 1|4 a 2|6 in seguito della scarsezza e carezza del Cremor di Tartaro. Ancor esso è in viva dimanda e ambi due in vista d'ulteriori aumenti. - Prussiato di Potassa fluttuò molto nel corso dello scorso anno, le apparenze son buone. Soda Cristallizzata atteso l'aumento nel prezzo del sale, del combustibile e mano d'opera, questo come tutti li restanti prodotti sono in buon aspetto e a prezzi fermi.

Spezierie — Pepe: Questo articolo da Gennajo ebbe sempre una tendenza di aumento, con una leggiera reazione nell'intervallo ma i prezzi alla fine dell'anno mostrarono un aumento di 1 d. a quello di Gennajo. Le importazioni furono 2,000 Tonn., il consumo ne prese 1,600 Tonn., e ne rimane d'esistenza 1,600 Tonn., contro 2,245 Tonn. nel 1852 - Cannellina: gli arrivi durante l'anno non ascesero alla metà di quelli del 1852 e i prezzi alla chiusa del medesimo sono 20| a 30| sopra quelli correvano al principio. - Garofani. I Zenzibar che al principio dell'anno si pagavano 7 ½ d. si ponno ora acquistare da 6 ½ a 6 3|4 d. Borbone 6 ½ a 6 3|4 d. - Noci moscate. Di selvatiche poche ce ne arrivarono e tutte senza guscio, assorbite da questo consumo, essendo il dazio in confronto più mite che sulle altre. - Pimento: in domanda e a prezzi fermi. - Cannella: con pochi affari a prezzi dell'asta; la prossima vendita è avvisata pel 30 corrente e si crede comprenderà. circa 2,500 Ciurli.

Salnitro — In conseguenza dei rumori di guerra quest'articolo fu oggetto d'attenzione per questi speculatori e le fluttuazioni furono di 3| a 4| per Cwt. I Depositi sono 2,517 entro 3,568 Tonn. nel 1852. Se i rumori di guerra cessassero ribasserebbe.

Guano — Quello del Perù è sempre il più preferito. Durante lo scorso anno se ne soffrì gran scarsità. Vi sono ora però molti carichi in aspettativa non solo del suddetto, ma di tutte le altre qualità, eccetto di Patagonia che anche ne manchiamo: I pezzi sono:

Perù	L. 9 5|-	a	L.	10 10|-	per	Tonn.
» avariato	» 8 —	»	»	—	—	»	»
Bolivia	» 7 15|	»	»	8	—	»	»
Chilì	» 5 —	»	»	6	—	»	»

Coloniali — Durante la maggior parte del Febbrajo il mercato fu poco animato stante l'agitazione finanziaria di piazza, e successe un leggiero ribasso. In Marzo la confidenza fu ristorata ed i prezzi provarono degli aumenti. In Aprile forti speculazioni si fecero. In Ottobre il mercato di tutti i prodotti fu affetto dalla maggior ristrettezza finanziaria che cagionò parziali ribassi sui corsi. Zuccheri. In quest'anno gli affari fatti furono maggiori dell'usuale specialmente nell'Avana e Brasile. I depositi sono 99,000 contro 117,000 Ton. nel 1852. Caffè: pochissime oscillazioni fecero i prezzi in quest'anno. I depositi sono 17,300 contro 21,000 Ton. nel 1852.

Cotone — I prezzi tutto l'anno furono fermi e gli estremi aumenti non furono 7 a 8*d*; i prezzi alla chiusa dell'anno sono all'incirca gli stessi del Gennajo 1852.

Tutta l'attenzione ora è rivolta sull'estimo della raccolta negli Stati Uniti, chi la porta a 1,500,000 altri a 3,000,000 di balle. A Liverpool e qui si opera con confidenza, e i prezzi sono fermissimi.

Cocciniglia — In migliore dimanda di prima; gli ultimi avvisi da Teneriffe riportavano che pioggie cadute rovinarono le raccolte, dopo di questo si pagò un aumento di 2*d* a 3*d* per libbra.

Indaco — Durante gli ultimi dodici mesi i Bengala fini aumentarono 10d. a 1|, i mezzani 4d. a 6d. Kurpah qualità correnti 1|4. I Madras invece ribassarono di 2d. a 4d. Il quantitativo offerto nelle quattro vendite pubbliche ascese a 59. 723 casse delle quali 28,100 furono vendute; 11,500 furono prese per l'esportazione, e 9,600 per questo consumo. La quantità offerta l'anno precedente in vendita fu 63,274 casse di cui 32,500 furono vendute. Le importazioni nel 1853 furono 24,744 casse contro 31,957 nel 1852. I depositi sono 23,185 casse contro 28,576 nel 1852.

Nelli ultimi mesi questa tinta restò in gran calma a prezzi nominali; ultimamente si scorse più disposizione di operare, ed il mercato fu chiuso con fermezza. Le prossime vendite pubbliche sono fissate pel 7 Febbrajo p. v.

Cuoja — Gli aumenti che provarono i prezzi alla chiusa del 1852 continuarono sino alli ultimi dell'Ottobre 1853, quando avendo questi forse toccato segni troppo elevati, retrocedettero quasi sempre dopo d'allora, ma ora atteso la tenuità dei depositi, e la probabilità d'un risveglio nelle dimande della roba concia, i prezzi sono fermi. Le importazioni delle Calcutta ascesero alla forte somma di 1,762,792 pelli, e le vendite di qui eccedettero detto numero. I depositi alla chiusa dell'anno erano 352 mila pelli. Di Buffali maggiori rinforzi si ebbero da Singapore e da Batavia, minori quelli da Calcutta, e pochissimi da Manila.

Olio Lino — Fluttuò molto nello scorso anno, ma il valore si resse molto basso, in confronto dei prezzi si pagavano per il seme. Questo è fra i generi cui il Governo Americano contempla esentare dal Dazio, e se ciò succedesse le esportazioni per colà che annualmente arrivano alle 500| mila Ton. crescerebbero ancor di più, facendone probabilmente aumentare il valore. Da 29| che fu il segno più basso, in oggi è salito a 32|6 ed è molto in buona vista.

Panelle di seme di lino di Genova Roma e Livorno preferite e di pronta vendita. Di Napoli in moderata dimanda.

Rum — Dalla metà dello scorso anno aumentò sempre nel suo valore. I movimenti militari e le probabilità di guerra svegliarono da per tutto delle dimande, ed i prezzi

sono più alti di quelli di 12 mesi fà. I depositi sono 13,372 contro 21,719 fusti nel 1852, stessa data.

Seta greggia — Per quella della China vi sono pronti compratori a 18|6 e 19|6 per le qualità primissime; a 17| e 18| per quelle buone e di buon ricavo, e 15|6 a 16|6 per le altre qualità. Le Taysaams sono state vendute da 14|6 a 17|; e la Torla della China 18|9 a 19|9. Le Bengala furono cercate, e le migliori sorta con buoni prezzi.

Tartaro — Si mantiene a prezzi nominali come segue per mancanza di deposito. Tartaro di Bologna Scel. 100 a 110, e di Napoli rosso 80 a 85. Cremor tartaro di Messina 150, e di Ancona bianco 155 scel. il cwt.

Pellicine — Nello scorso mese le vendite ascesero a circa pelli 65,000 — Siamo quasi senza deposito, e siccome il commercio Guanti cammina bene è probabile che i prezzi seguenti si mantengano: Le Agnelline di Romagna lire 5 a 7 1|4 ogni 120, e di Ancona 6 3|4 a 8. Quelle di Capretto di Toscana si notano lire 8 ½ a 11 ½, e di Ancona 9.

COLONIALI — *Marsiglia* 15 *Gennajo* — È stato fatto un contratto per due millioni di Kilò Zuccari pilés a consegnare da Marzo a Giugno a fr. 36. 25, solite condizioni. La merce disponibile vale fr. 37. Zuccari Avana biondi fr. 30 a 32. Caffè San Domingo fr. 67. 50 a 68. Guaijra giallo 72. 50. S. Jago ordinario 75, e fino verde fr. 82. 50.

Amsterdam 10 *Gennajo* — I Zuccari seguono ad aver impulso, e non crediamo a ribassi. I prezzi del giorno sono W Z F. 32, e B H N.° 1. F. 32 ½. Il Caffè Java buon ord. che pochi giorni fà si aveva a 31 c. circa, oggi non si può comprare che da 33 a 34.

METALLI — *Marsiglia* 14 *Gennajo* — I piombi si trovano un poco in fiacca. A fr. 53 si possono avere le più reputate Marche di Spagna.

VINI E SPIRITI — *Barcellona* 9 *Gennajo* — La domanda dalle Americhe, e da altre parti è talmente attiva per i vini che i nostri prezzi avanzano di continuo, e crediamo che ancor progrediranno per qualche tempo, tanto più che il nostro deposito è meschino. Il vino asciutto, e di buon sapore, non può ottenersi a meno di 33 colonnati d'argento per pipa (barili romani 7 2|3 circa) in fustame di castagno, e lo spirito di vino da 33 gradi vale 147 colonnati effettivi alla pipa, e pare in vista d'aumento.

LANE — *Londra* 10 *Gennajo.* — Gli arrivi in coloniali quanto esteri sono sempre poco importanti ed i prezzi si mantengono fermi. I detentori nutrono fiducia che i prezzi si eleveranno maggiormente ed agiscono quindi in conseguenza. La consumazione è sempre attiva e le esistenze dell'articolo poco rilevanti. Il 12 corrente avrà luogo l'asta di 800 balle di Buenosayres ed il mese prossimo quella delle lane coloniali.

L'importazione generale fu nel 1853 di bal. 374,781 contro 312,888 nel 1852.

BORSE

Parigi 16 *Gennaro*

Rendita 4 I|2 per 0|0 cont. . Fr. 100 — Chiusura . . . Fr. 99 50
3 0|0 contante . . . . . . „ 71 90 „ . . . . „ 71 60

Genova 17 *Gennaro*

Certif. Rothschild 5 0|0 „ 92 ½ — | Cambj - Roma 30 g. . „ 505 —
Prestito romano . . „ 89 — | Parigi 30 g. . . . . „ 99 9 1|0

Livorno 18 *Gennaro*

Roma 30 g. . . . . „ 602 — | Parigi 30 g. . . . . . „ 118 1|2
Ancona „ . . . . . „ 600 — | Londra „ . . . . . . „ 29 75

	Roma 17 *Gennaro*		20 *Gennaro*
Ancona 30 g.	99 70	——	99 70
Augusta 90 g.	49 80	——	49 70
Bologna 30 g.	99 60	——	99 60
Firenze „ „	16 46	——	16 48
Genova „ „	19 52	——	19 50
Lione 90 g.	19 40	——	19 46
Livorno 30 g.	16 46	——	16 48
Londra 90 g.	492 —	——	491 50
Marsiglia „ „	19 40	——	19 46
Milano met. 30 g.	16 50	——	16 52
Napoli „ „	88 25	——	88 25
Parigi 90 g.	19 44	——	19 48
Trieste „ „	40 —	——	40 —
Venezia met. 30 g.	16 45	——	16 43
Vienna 90 g.	40 50	——	40 —
Effetti publici. — Consolidato romano 5 0|0 god. 1. sem. 1854. sc.	94 —	——	93 —
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0|0 god. 1 trimestre 1854.	98 25	——	99 25
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854 Azioni di sc. 200.	251 —	——	250 50
Societa romana delle miniere di ferro, interessi 5 0|0 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100.	88 —	——	90 —
Assicurazioni. — Vita e incendj, dividendo 1854 azioni di sc. 100.	98 —	——	98 —
Marittime e fluviali. Societa Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1|10 pagato	80 —	——	74 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1|10 pagato	102 —	——	100 50

CIVITAVECCHIA — 20 *Gennaro.*
Grano nostrale sc. 15. rub.
» estero sc. 12. 50 a 13 id.

TERRACINA — 20 *Gennaro.*
Grano sc. 16. 50 R.
Granturco sc. 13 a 14. 50 id.
Favetta sc. 10 50 a 11 R.
Olio d'Oliva B. 33. a 36. boc.
Carbone a Badino B. 50 Somella
Biada sc. 6. 50 a 7 rub. 5. q.

ANCONA — 19 *Gennaro.*
Pasta lavorata 1. q. sc. 4 l. 100.
Fagioli sc. 15 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 13 a 13. 50 il R.
» Ibraila sc. 13. id.
Grano indigeno sc. 16 id.
id. Galatz Sc. 15. 50 id.
Favino di Egitto Sc. 13. 50 id.

RAVENNA — 16 *Gennaro.*
Grano sc. 10 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 9. il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc. 16 lib. 100.
Riso cima sc. 4. id.
» corpo con cima sc. 3. 60 id.
Vino sc. 3. 50. a 4. il barile di l. 166.
Risone sc. 7. il sacco di L. 320.

FERRARA — 15 *Gennaro.*
Grano sc. 34 a 39 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 30 a 36 id.
Riso 2. q. 3. 10 L. 100. F.
Id. Fiorettone 1.a sorte sc. 3. 30 a 3. 50.
Avena sc. 11. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 28. id.
Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. L. 100 F.
Canepa sc. 5 a 5. 50. id.
Vino nero sc. 3. 60. a 4. 40 il mastello.

LUGO — 15 *Gennaro.*
Canepa di Lugo sc. 5. 40. le 100. l.
Stoppe di Canepa sc. 3. 10. id.
Caneponi sc. 3. 75. id.
Gargiolo alla Bolognese 1. q. sc. 9. 70. id.
Grano sc. 10 il Sacco.
Granone sc. 8. 50. id.

ROMA 20 *Gennaro* — Prezzi per vendite all'ingresso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 57 a 72 le L. 10.
Vacche B. 55 a 70 id.
Capretti sc. 1. 22 1|2 l'uno.
Majali baj. 38 a 60 la diecina.

CEREALI
Biada nuova 1. q. sc. 7. 25. a 7 50 R. 5 Q. rasc
» 2. q. sc. 7. 10 id.
Farinella di granone sc. 2. 30. L. 100.
Farro sc. 3 id.
Ceci sc. 20. 16.
Lenticchia sc. 19. 44. R.
Grano ten. n. nost. 1. q. sc. 16. 50 a 17. R.
» Id. 2 q. sc. 15. 70 a 16. 70 id.
» Marianopoli sc. 16. id.
» Polonia sc. 15. 50 id.
» Egitto sc. 12. 50 id.
» meschiglia estera sc. 14. 50 a 14 90 id.
» Teverina sc. 15. 85 a 16. 20 sec. q. id.
Granturco nostrale sc. 14. 50 R.
» estero sc. 12. 85 a 13. 50 id.
Riso 3. q. merc. sc. 4. le 100 L. G.
Favine sc. 10. 80 a 11.
Fagiuoli sc. 18.

COLONIALI
Caffè S. Jago sc. 14. 75 le L. 100.
» Avana e Guajra sc. 13. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 14. 50. id.
» Java fino sc. 15. id.
» Rio lavato sc. 13 75 id.
» S. Domingo sc. 12. 50. id.
Garofanato sc. 11. 25 id.
Pepe forte sc. 8. 20 id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 65. id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. id.
» 3. qual. sc. 7. 35 id.
» 2. q. sc. 7. 55. id.
» Vergeois nat. sc. 5. 70 id.
» Bahja biondo sc. 6. id.
» Avana testa in Casse sc. 6. 90. id.
» Fernambuco bianchi sc. 7. 10 id.
» 1. q. Olanda sc. 7. 75 id.
Caccao maragnone sc. 7. id.

GENERI DIVERSI
Pelli caprettine b. 35. l'una.
Formaggio pecorino fresco sc. 4 a 4. 30 l. 100.
Canevacci di Bologna 1. q. B. 35 Canna
Lana di pelli secche sc. 14. 60 lib. 100.
» Maggiolina sc. 15 id.
Tele bianche di Bologna 1. q. B. 49 id.
id. id. 3. q. B. 38 id.
id. id. di Tedi B. 32 id.
Terlicci colorati 1. q. B. 35 id.
Carbone forte sc. 10. 60 Barrozza.
Parmigiano vecchio sc. 18 a 19 le 100 l.
Miele sc. 3 id.
Potassa sc. 2. 90 id.
Zolfo sc. 1. 30 id.
Sommacco sc. 2. 50. id.
Verderame sc. 24 id.
Cacio pecorino vecchio sc. 6. 70 id.
Mandorle sc. 11. 50 id.

METALLI
Piombo in pani sc. 4. 30. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 24. 50 id.
Bande stagnate sc. 27. 50. terz.

OLII E GRASSI
Olio fino B. 40. il boc.
» comune mercant. B. 37 a 38 id.
» ord. B. 34.

PELLAMI
Suola trippe sc. 16 lib. 100
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.
» in vallonea sc. 17. 50 id.

SALUMI
Anguilla 1. q. sc. 11.
» 3. » » 9. 50.
Salacche inglesi sc. 17. 25.
Baccalà Caspee sc. 3. 90.
Sardoni di Porto d'Anzio sc. 5. 50.

VINI E SPIRITI
Spirito di Vino di Spagna sc. 52 la soma.
» di Betterave sc. 46 id.
Acquavita sc. 14 il barile.
Vino de' Castelli sc. 85. la botte sdaziata.
» delle marche sc. 88. id.
» di malaga sc. 3. 90 aroba.

Agio sulla moneta d'argento sc. 3.
» sui pezzi da 5. franchi » 4. 35. id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

1854 - Anno I.° N. 42. **Sabato 28 Gennaro**

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al com-
» merciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra
» i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra for-
» tuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi
» addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti
» del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

DIRITTO COMMERCIALE

Il commissionario che per ordine del suo committente, compera merci in proprio nome e ne paga il prezzo co' suoi danari, ha il diritto di rivendicazione, se il committente fallisce quando le merci sono in camino?

A stabilire questo principio, ch' è stato sogetto di una grave discussione, ma che ci sembra di molta chiarezza, ci limitiamo a trascrivere una decisione della Cassazione di Francia 14 Novem: 1820.

« La Corte »

« Considerando che i Signori Calliano, pretendendo alla rivendicazione dei cotoni dei quali si tratta, la domandavano necessariamente in tutta la estenzione delle qualità e dei diritti, che loro dava l'acquisto da essi fatto in loro nome personale, e da essi pagato coi proprj danari, sebbene per conto altrui ».

« Che se la Corte di Colmar sulle lettere, fatture ed altri atti del processo ha potuto non riguardare i Calliano come venditori, per aver eglino comprato di ordine e conto di Saltzmann, essa non poteva almeno disconoscere, che in tale acquisto i Calliano si erano impegnati per e con Saltzmann ».

« Che avevano pertanto avuto interesse di pagare il prezzo della cosa venduta, e che pagandolo erano stati surrogati di pieno diritto nelle ragioni del venditore, di modo che negandogli la rivendicazione da essi domandata, la Corte di Colmar ha contravenuto all' art. 1251 del Codice Civile. Cassa ec. ».

CONSIGLIO GENERALE

DELLA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

La Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime ha convocato il Consiglio generale degli azionisti, che jeri sera si adunò nelle sale di questa Camera primaria di Commercio. L'adunanza assai numerosa fu presieduta da S. E. il Signor Commendator Jacobini Ministro del Commercio. Piacque pure a S. E. il Signor Commendator Galli Ministro delle Finanze, di accettarne la Vicepresidenza. Oltre alla Direzione intervennero il Nobil Uomo Sig. Conte Filippo Antonelli Governatore della Banca dello Stato Pontefìcio, il Sig. Ant. Costa V. Governatore, e le più spettabili notabilità del Commercio e della industria di questa Capitale, tutti azionisti.

Il Consiglio di direzione accennò al suo rendiconto per la gestione 1853, il primo anno della Compagnia, e ne promise la publicazione, condotto a fine che sia dalla contabilità dell'officio. Intanto appaive l' ingente lavoro dell' anno decorso, e il brillante risultato di questo primo bilancio. Dedotto l'importo di tutti i sinistri liquidati e non liquidati, dedotte le spese di ogni specie, e trasportato a beneficio dell' esercizio successivo un cumulo di premi che corrisponde ai rischj in corso, oltre al fondo di riserva, offre il bilancio di previsione un *dividendo* netto per gli azionisti di 108 per 0|0 sulla immissione del capitale effettivo.

Nè la cassa mostrava men prospero stato: poichè prescindendo dai vistosi crediti dell'officio centrale e delle agenzie, essa presenta una somma non poco maggiore di quella esistente all'aprirsi del passato esercizio, non ostante le molte spese ed i sinistri tutti pagati.

Quindi nell'intendimento di estendere sempre più il suo lavoro, la Direzione si fece a richiedere un aumento di capitale mediante emissione di nuove azioni, proponendone il collocamento al prezzo corrente in borsa, che vuol dire colla eccedenza di oltre al doppio sul valore del decimo effettivo dell'azioni. La emissione fù decretata per trecento azioni nuove da collocarsi a prudente arbitrio della Direzione, non mai al disotto di scudi 100 pel primo decimo effettivo. Le richieste fatte nella stessa Adunanza già lasciano vedere la difficoltà di soddisfare a tutti.

Così la Compagnia Commerciale ha oggi un capitale di scudi romani 300,000, e l'esercizio corrente, per la vendita delle azioni nuove, già vanta un be-

neficio di oltre a scudi 15,000, che non deriva da rischi assunti, e non va quindi sogetto, a sinistri.

Dopo la nomina de' sindacatori per l'esame del bilancio, e qualche altro ogetto di interna amministrazione, l'Adunanza fu disciolta per far la sua tornata nel prossimo mese di Maggio.

NOTIZIE MARITTIME

Berutti 23 *Decembre* — L' *Espervier* cap. Conlonne franc. ha fatto naufragio nella baja di S. Giorgio nel fortunale ultimo.

Il vapore Francese delle Messaggerie nazionali il *Tancredi* ch'era partito il 9 per Alessandria via Caifa e Taffa fu costretto dal forte tempo contrario di poggiare alla distanza di 20 miglia dall'ultimo porto di suo destino e venire qui a rinnovare le sue provviste ed il carbone. Sofferse danno al timone e perdette un tamburo alle ruote.

Galatz 29 *Decembre.* — Dai venti australi e dalla temperatura di gr. 7 sopra lo zero eravamo passati per due giorni 2 gradi sotto il gelo per cui cominciavasi a vedere il gelo correre a seconda delle acque del fiume. Da jeri però il vento è passato nuovamente all'Ostro ed il termometro segna 2 gradi sopra il zero.

China 23 *Decembre.* — Approdarono quì jeri tre navigli, uno de'quali greco investì il brick austriaco il *Nuovo Esempio* recandogli gravi danni.

Odessa 30 *Decembre.* — Nei scorsi giorni il brig. jon. *Sofia* cap. Menaja de Braila per Trieste con carico di granone si rifugiò in questo porto con molte avarie nel corpo e negli attrezzi con una via d'acqua e con getto di parte del carico.

Bastia 15 *Gennaro.* — Il cap. Sabatini comandante il bastimento sardo *Annetta* dalla Maddalena destinato per Genova con carico di grano, e varie merci naufragò nella spiaggia di S. Cipriano il 6 corrente essendosi salvato l'equipaggio.

Cadice 3 *Gennaro.* — Il *Brothers* cap. Bolley da Bristol con ferro per Genova investì jeri a Conil. L'equipaggio e porzione del carico fu salva.

Galatz 8 *Gennaro,* — La navigazione è chiusa poichè le sponde del Danubio sono gelate e nel mezzo la corrente dell'acqua trascina seco massi di ghiaccio. Sono quì alcuni bastimenti allo scalo carichi de'quali vi darò distinta in prossima.

Cadice 5 *Gennajo.* — Il *Juno* cap. Gronquist da Liverpool per Genova naufragò a Conil il 3 corrente. L'equipaggio è salvo ad eccezione del mezzo.

Gibilterra 3 *Gennajo.* — L' *Oreste* cap. Cassoni da Marianopoli e Livorno per Queenstown riferisce aver navigato assieme a 17 bastimenti il 3 corrente sotto Cadice ove durante un temporale tre sonosi perduti nella costa di Conil.

Altra del 12 *detto.* — Il velocifero cap. Lanno da Marianopoli tornò indietro a questo porto il 7 facendo acqua e con avarie.

EDITTO

Giacomo *della S. R. C. Card.* Antonelli *Diacono di S. Agata alla Suburra, della Santità di Nostro Signore* PAPA PIO IX *Segretario di Stato ec.*

Inerendo a quanto venne annunciato dal Pro-Ministro delle Finanze nella Notificazione delli 3 Settembre 1853 sulla estinzione della Carta-moneta, la Santità di Nostro Signore si è degnata di emanare le Sue definitive determinazioni per il compimento della estinzione medesima in un adequato spazio di tempo da non arrecare intralcio al commercio, e quindi ci ha comandato di pubblicare, siccome noi nel Sovrano Suo Nome pubblichiamo quanto segue:

1. I Boni del Tesoro della valuta di scudi 50, di scudi 20, di scudi 10, e di scudi 5 cesseranno rispettivamente dal corso coattivo alle quì sotto notate scadenze nel corrente anno 1854.

Boni da Sc. 50 nel giorno 31 Maggio
Detti da Sc. 20 » » 31 Luglio
Detti da Sc. 10 » » 31 Ottobre
Detti da Sc. 5 » » 31 Dicembre

dimodochè col giorno 31 Dicembre dell'andante anno cesserà interamente di avere corso coattivo la Carta-moneta.

2. Seguendo però il metodo fin quì tenuto, i Boni di ciascuna delle sudette valute, a maggior comodo dei possessori dei medesimi, saranno ricevuti per lo spazio di un mese decorribile da ognuna delle epoche surriferite, che determinano la cessazione del corso coattivo, in tutte le casse del governo, in pagamento di qualunque dazio e tassa.

3. Viene inoltre accordata la dilazione di altri giorni quindici dopo scorso il mese suddetto per ciascuna valuta come sopra, duranti i quali saranno nello stesso modo ricevuti i Boni medesimi nella cassa soltanto della Depositeria generale in Roma.

4. Decorsi i suddetti rispettivi termini perentori e di rigore, i Boni delle singole valute che non fossero stati versati nelle casse pubbliche rimarranno di niun valore.

5. I Boni ritirati come sopra verranno gradatamente passati alla Commissione per l'ammortizzazione della Carta-moneta, onde siano pubblicamente bruciati con le cautele e discipline in vigore.

6. Il Pro-Ministro delle Finanze è incaricato della esecuzione delle predette disposizioni.

Dalla Segreteria di Stato li 21 Gennajo 1854.

G. Card. ANTONELLI.

NOTIFICAZIONE

Giacomo *della S. R. C. Card.* Antonelli, *Diacono di S. Agata alla Suburra, della Santità di Nostro Signore* PAPA PIO IX *Segretario di Stato ec.*

La Santita' di Nostro Signore, udito il Consiglio dei Ministri, si è degnata disporre, che sia prorogato a tutto il prossimo futuro Aprile il permesso colla Notificazione del 5 Ottobre 1853 accordato per la libera introduzione dei Grani, Granturchi, e loro farine, del Farro, dell'Orzo, della Biada, dei Legumi, (esclusi i Lupini) delle Patate, delle Castagne, e loro farine.

Il sig. Pro-Ministro delle Finanze è incaricato della relativa esecuzione.

Dalla Segreteria di Stato li 21 Gennajo 1854.

G. Card. ANTONELLI.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 19 *Gennajo* — S. Maria pad. Arcucci per Roma.
— 20 *d.* — Minerva pad. Oguio id.
PLYMOUTH 14 *Gennaro* — Brothers cap. Blandford per Ancona.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

12 *Gennajo* 1854

ARRIVI — Marecchia pad. Tortesi da Rimini con Zolfo.
Marietta cap. Polzi da Trieste con Merci.

14 *detto*

Lionesse cap. Duff da Ponzance con Salacche.
Corinna pad. Angelucci da Trieste con Fava e Merci.
Savino pad. Murri da Fasana con Legna da fuoco.
S. Francesco pad. Delgrande da Porto Buso con Tavole.
Valeriano pad. Bachich da Porto Rè con Carbone.
L'Unione pad. Maddalena da Trieste con Fava e Merci.
Fortunato pad. Vianelli da d. id. id.
Mad. di S. Ciriaco pad. Vecchini da d. id. id.
Maria Cristina pad. Varglien da d. id. e Grano.

16 *detto*

Achille pad. Giacchetti da Trieste con Merci.
Fenico pad. Scoponi da Trieste con Fava e Merci.
Genio di due Fratelli pad. Delli Santi da Malfetta con Formentone.
Pio Nono pad. Naccari da Pesaro con Riso.
Vulcano pad. Marovich da Missolungi con Vallonea.

17 *detto*

Aristide cap. Maddalena da Trieste con Merci.
S. Nicola pad. Tirabassi da d. con Tavole e Merci.
Teresa cap. Giacchetti da d. con Fava id.
Pacifico pad. Ferdinando Sponza da Venezia con Favino e Merci.
Divina Provvidenza pad. Magnani da Trieste con Formentone.

18 *detto*

Industria cap. Damonte da Missolungi con vallonea.

20 *detto*

Flavia cap. Candelari da Grottamare con zucchero.
Florido cap. Sponza da Marsiglia con merci.
Egidio pad. Grandi da Jablanatz con legname.

21 *detto*

Irene pad. Mondaini da Ragusa con merci.
Vittoria pad. Gennari da Rimini id.

22 *detto*

Addolorata pad. Diotallevi da Trieste con grano.
Fratellanza pad. Vecchini id. con merci.
La Rosa pad. Elia id. con fava, formentone e merci.
Tito cap. Nygaard da Bergen con stok-fiss.
D. Luigi cap. Sanguinetti da Fiume con tabacco e merci.
B. Marietta pad. Mascolini da Trieste con fava e formentone.
Ciriaco pad. Girotto da Porto Tolle con merci.

23 *detto*

Oddighitria cap. Dimolizza da Missolungi con vallonea.
Bella Virginia pad. Grilli da Fano con fava.

25 *detto*

Oriente cap. Radonicich da Trieste con merci.

ULTIME PARTENZE

18 *Gennajo*

B. Kubek cap. Raganzin per la Grecia con merci.
Beato Sante pad. Crociati per Porto Corsini con vallonea.
S. Gaetano pad. Cavalieri id. id.

19 *detto*

Buona Maria pad. Guazzini per Roma con riso.
Zephir cap. Wisser per Costantinopoli vuoto.
S. Nicola pad. Tirabassi per Giulia nuova con tavole e merci.

20 *detto*

Divina Providenza pad. Magnani per Trieste con mattoni.
Città di Ravenna pad. Merlari id. con merci.
Fortunato pad. Giacchetti per Fiume id.
Marecchia pad Tortesi per Porto Corsini id.

21 *detto*

Achille pad. Giacchetti per Grottamare id.
Mad. del B. Consiglio pad. Mazzola per Pola id.
Corinna pad. Angelucci per Senigallia id.
Vulcano pad. Marovich per Durazzo con mattoni.
Savino pad. Murri per Pola con merci.

22 *detto*

Aristide cap. Maddalena per Livorno id.

23 *detto*

Imperatrice cap. Marocchino per Trieste id.
SS. Trinità pad. Zanni id. vuoto

PORTO DI CIVITAVECCHIA

23 *Gennajo*

ARRIVI — S. Fermina pad. Razzetto da Livorno con grano.
S. Gio. Battista pad. Reboa da Marsiglia id.
S. Angelo cap. Del Monte id. con carbone.
S. Fermina pad. Jannotti da Livorno vac.

24 *detto*

ARRIVI — Eugenio pad. Cariolo da Genova con riso.
SSmo Crocifisso pad. Calisse id. id.
N. S. di M. Nero pad. Catanzaro da Livorno con grano.
S. Giovanni pad Fagiano da Spezia con merci.
Galliteo cap. Maggiorelli da Livorno con grano.
S. Niccola pad. F. Loffredo id. vac.
Lombardo pad. Dodero da Marsiglia con merci.
Genio pad. Guarnieri da Roma con doghe.
Aniene pad. Cotogno da Fiumicino con vino.
S. Bernardo pad. Fagiani da Spezia con merci.
S. Antonio pad Casterena da Genova con zucc.
Diana cap. Idoli da Livorno con merci.
Vesuvio cap. Casmano da Marsiglia id.
S. Giuseppe pad. Viviano id. con grano.

PARTENZE — S. Niccola pad. F. Loffredo per S. Stefano vac.

25 *detto*

ARRIVI — Ville de Marseille (vap.) cap. Ollion da Mars. con merci.
Costante pad. Paolini da Roma con pozzolana.
S. Antonio pad. Federici da P. Ferrajo con ferraccio.
Tersicore pad. Lancella da Corneto vac.

PARTENZE — S. Carlo pad. A. Lancella per Roma con grano.
S. Andrea pad. Franchini id. con arena.
Villa di Sorrento cap. Caffiero per Costantinopoli vac.
Cerere cap. Rodolico per Roma con granturco.

26 *detto*

ARRIVI — Elesponto (vap.) cap. Cabonfique da Napoli con merci.
Oreste cap. Fassia da Livorno vac.
Tancredi pad. Dangelo da Fiumicino vac.

PARTENZE — Gallileo cap. Magiorelli per Roma con merci.
SSmo Croc.fisso pad. Colisse per Messina id.
Eugenio pad. Cariolo id. id.
S. Antonio pad. Caffarena per Roma id.
S. Giovanni pad. Fagiani id. id.
Tre Maggi pad. Castellano per Sorrento id.
S. Antonio pad. Federici per Roma id.
N. S. delle Grazie pad. Giannoni per Barcellona id.
Diana pad. Ilari per Trapani id.
S. Bernardo pad. G. Faggiani per Napoli id.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

20 *Gennajo*

ARRIVI — Ave Maria Stella pad. Dileva da Sorrento con agr.
Cesare cap. Guazzini da Ravenna con riso e vino.

21 e 22 *detto*

Virtuoso pad. Dijanni da Civitavecchia con orzo.
S. Luigi cap. Dilietri id. id
Cristina pad. Colonna id. con carbon fossile.
Pittagora pad. Simonetti da Livorno con grano.
M. di M. Nero pad. Palese id. id.
S. Anna pad. Di Leva da Sorrento con agr.
S. Gio. di Dio pad. Genovalf da Livorno con grano.
S. Filippo pad. Bertacca id. id.
Diana pad. Berni id. id.
Adele pad. Petrini da Genova con pepe ed altro.
S. Giuseppe pad. Fusco da Livorno con ferro ed altro.
Teti pad. Falzo id. con grano.
Talia pad. Biferali da Civitav. id.
Buon Augurio cap. Giacchetti da Livorno id.
Volto Santo pad. Landi da Genova con colon.
Costante pad. Ancillotti da Livorno con grano ed altro.
S. Teresa pad. Di Giovanni da Civitav. con carbon fossile.
SS. Concezione pad. Dessiglioli da Marsiglia con tabacco.
Carolina pad. Raffaelli da Livorno con grano ed altro.
Favorita pad. Ghirelli id. id.
Leopoldo II. pad. Sacco da Civitavecchia con carbon fossile.
Serchio pad. Malfatti da Marsiglia con colon. e tab.
Giannette pad. Fioretti da Livorno con carbon fossile.
S. Filomena pad. Cervelli da Marsiglia con caffè ed altro.
Calliope pad. Albani da Civitav. con carbon fossile.
S. Agostino pad. Sorrentino da Livorno con grano ed altro.

24 *detto*

ARRIVI — Filippo pad. Ferri da Civitav. con grano.
Fortunato pad. Caterini id. con sale.
S. Luigi pad. Dilietri da Livorno con grano.
S. Andrea pad. Franchini da Civitav. con arena.
S. Giacinto pad. Scotto da Porto Ercole con attrezzi.

25 *detto*

ARRIVI — Carlo II. cap. Lancella da Roma con vino e merci.
Aniene cap. Cotogno id. id.
Cerere cap. Radalice id. con granone.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

N. S. di M. N pad. Desanti per Livorno con pozzolana.
S. Anna pad. Tomei per Marsiglia id.
Il Genio pad. Guarnieri per Civitav. con doghe.
S. Rosa pad. De Gregori per Livorno con pozz.
Il Virtuoso pad. Di Zanni per Civitav. con pozz.
Il Zeffiro pad. Fasinari id. id.
S. Luigi pad. Di Lietri id. id.
S. Gio. Battista pad. Badaracco per Nizza con pozzolana.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

GENERI DIVERSI — *Londra* 9 *Gennajo* 1854 — Speciali raguagli del nostro mercato a più metalli:

Ferro — Nell' ultima radunanza tenuta dai nostri Fabbricanti si anticipavano nuovi aumenti di prezzo.

Ghisa — Al principio dell' anno 1852 era a 74 indi a 76 e dopo ribassò a 48|6. La carezza del combustibile, i disordini successi fra gli operaj, l'aumento dei salarj a qeesti, cagionarono una riduzione nella fabbricazione della Ghisa del 10 0|0, che in quest' anno ascese a 700,000 Ton. Questi varj fatti causarono un lento ma continuo aumento da Maggio a Settembre, quando toccò i 68, in seguito cadde a 61|6 e, al primo Novembre aumentò a 81 indi ribassò a 76|6 e dopo ripigliò sino a 79|6 che è il prezzo nominale in giornata. I depositi a GLASGOW. Si stimano ascendere da 200,000 a 220.000 Tonn: cioè 240,000 sotto quelli ai primi del 1852.

Rame — La roba in aspettativa dall' estero, il prodotto di queste miniere, e le esistenze qui, sono minori di quelle di 12 mesi fà, quando all' opposto gli usi e le applicazioni di questo metallo sono maggiori di prima, e pare vadano crescendo ogni anno. Egli è quindi probabile, che non solo i prezzi attuali si manterranno ma che potranno provare nuovi aumenti.

Stagno — La produzione di queste miniere si ristringe sempre più, e molte sono esaurite, per cui questo Governo nel saggiamente ridurre ad un segno nominale il dazio che gravava l'introduzione del Banca, la sua consumazione quì s ingrandì di molto.

Le esistenze in Olanda del Banca, al 31 Decembre erano:

a mani della Compagnia	1852	139,653	pani
» » »	1853	118,829	»
	meno ..	20,824	pani
in seconde mani 1852........	72,666		
» » 1853........	40,928		
		31,738	»
deficienza colà	....	52,562	pani
pari a tonnellate inglesi........	....	1,602	
alla chiusa del 1852 esisteva	1,538 Ton.		
» » 1853 » »	1,155 »		
		383	
deficienza totale nei depositi Ton.	...	1,985	

CEREALI — *Marsiglia* 24 *Gennajo* — Nelle Granaglie siamo agli ultimi prezzi, e con attività di vendite.

COLONIALI — *Amsterdam* 16 *Gennajo* — Zuccari sempre in buona posizione. I raffinatori si tengano quasi ritirati dal mercato.

Si è venduta oggi robba della marca T C inferiore a F. 31 1|2 — Caffè Java ordinario 33 1|4.

Marsiglia 23 *Gennajo* — Non abbiamo variazioni nei prezzi de' Zuccari, e Caffè. Questi ultimi sono di assai facile esito e in apparenza sempre favorevole. I raffinati di Grandval per consegna da Marzo a Giugno si son fatti a fr. 36. 50.

Per la merce pronta si vuole fr. 38.

Spiriti — *Marsiglia* 24 *Gennajo* — Per i Barbabietola si domanda fr. 130. a 144. secondo il merito. Il genere figura assai bene.

BORSE

Parigi 23 *Gennaro*

Rendita 4 1|2 per 0|0 cont. . Fr.	97 —	Chiusura . . . Fr.	96	70
3 0	0 contante . . . . „	68 —	„ . . . . „	68	25

Vienna 23 *Gennaro*

Obbl. 5 0|0 . . . F.	90 5|8	Prest. Lomb. Ven.. . F.	102	3|4
Londra 3|m . . . „	12 17	Agio argento. . . „	25	0|0

Genova 24 *Gennaro*

Certif. Rothschild 5 0|0 „	90 —	Cambj - Roma 30 g. . „	505	—
Prestito romano . . „	89 —	Parigi 30 g. . . . „	99	9 1|0

Livorno 25 *Gennaro*

Roma 30 g. . . . . „	600 —	Parigi 30 g. . . . . . „	118	1|2
Ancona „ . . . . . „	598 —	Londra „ . . . . . . „	29	80

	Roma 24 *Gennaro*			27 *Gennaro*	
Ancona 30 g. . . . . „	99	70	——	99	70
Augusta 90 g. . . . . „	49	65	——	49	65
Bologna 30 g. . . . . „	99	60	——	99	60
Firenze „ „ . . . . „	16	45	——	16	45
Genova „ „ . . . . „	19	55	——	19	57
Lione 90 g. . . . . „	19	46	——	19	52
Livorno 30 g. . . . . „	16	45	——	16	45
Londra 90 g. . . . . „	492	—	——	491	—
Marsiglia „ „ . . . . „	19	46	——	19	52
Milano met. 30 g. . . . . „	16	48	——	16	50
Napoli „ „ . . . . „	88	50	——	88	—
Parigi 90 g. . . . . „	19	50	——	19	52
Trieste „ „ . . . . „	40	65	——	39	30
Venezia met. 30 g. . . . . „	16	43	——	16	45
Vienna 90 g. . . . . „	40	60	——	39	—
Effetti publici. — Consolidato romano 5 0|0 god. 1. sem. 1854. . . . . sc.	93	—	——	92	—
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0|0 god. 1 trimestre 1854. . . . . „	99	50	——	98	25
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854 Azioni di sc. 200. . . . . „	250	—	——	248	—
Societa romana delle miniere di ferro, interessi 5 0|0 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. . . . . „	88	50	——	89	—
Assicurazioni. — Vita e incendj, dividendo 1854 azioni di sc. 100. . . . . „	98	—	——	98	-
Marittime e fluviali. Societa Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1|10 pagato . . . . „	65	—	——	58	
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1|10 pagato . . . . „	101	—	——	119	

CIVITAVECCHIA — 27 *Gennaro.*
Grano nostrale sc 16 a 16. 50 rub.
» estero sc. 13 50 a 14. 50 id.

TERRACINA — 27 *Gennaro.*
Grano sc. 16. 50 R.
Granturco sc. 15 id.
Favetta sc. 11 R.
Olio d'Oliva B. 32. a 34. boc.
Carbone a Badino B. 50 Somella
Biada sc. 6. 50 rub. 5. q.

ANCONA — 25 *Gennaro.*
Pasta lavorata 1. q. sc. 4 l. 100.
Fagioli sc. 15 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 13 a 13. 50 il R.
» Ibraila sc. 13. id.
Grano indigeno sc. 16 id.
id. Galatz Sc. 15. 50 id.
Favino di Egitto Sc. 13. 50 id.

RAVENNA — 22 *Gennaro.*
Grano sc. 10 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 9. il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc 18 lib. 100.
Riso cima sc. 4. 20 id.
» corpo con cima sc. 3. 80 id.
Vino sc. 3. a 4. il barile di l. 166.
Risone sc. 7. 50 il sacco di L. 320.

FERRARA — 20 *Gennaro.*
Grano sc. 35 a 39 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 33 a 34 id.
Riso 2. q. 3. 30 L. 100. F.
Id. Fiorettone 1.a sorte sc. 3. 70.
Avena sc. 11. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 28. id.
Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. L. 100 F.
Canepa sc. 4. 90 a 5. 20 id.
Vino nero sc. 3. 50. a 4. 40 il mastello.

LUGO — 21 *Gennaro.*
Canepa di Lugo sc. 5. 40. le 100. l.
Stoppe di Canepa sc. 3. 10. id.
Caneponi sc. 3. 75. id.
Gargiolo alla Bolognese 1. q. sc. 9. 70. id.
Grano sc. 10 il Sacco.
Granone sc. 8. 50. id.

ROMA 27 *Gennaro* — Prezzi per vendite all'ingresso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 52 a 67 le L. 10.
Vacche B. 52 a 60 id.
Capretti sc. 1. 22 1|2 l'uno.
Majali baj. 40 a 57 la diecina.

CEREALI
Biada nuova 1. q. sc 7. 40 R. 5 Q. rase.
» 2. q. sc. 7. 20 id.
Farinella di granone sc. 2. 30. L. 100.
Farro sc 3 id.
Ceci sc. 20. 16.
Lenticchia sc 20. 16. R.
Grano ten n. nost. 1. q. sc. 16. 50 a 17. 75 R.
» Id. 2 q. sc. 16. 15. id.
» Marianopoli sc 16. a 16. 25 id.
» Polonia sc. 15. a 15. 60 id
» Egitto sc. 13. 50 id.
» meschiglia estera sc. 14. 25 a 14 80 id.
» Teverina sc. 16. 20 sec. q. id.
Granturco nostrale sc 15. 20 R.
» estero sc. 13. 90 a 14. 25 id.
Riso 3. q merc. sc. 4. le 100 L. G.
Favine sc. 12.
Fagiuoli sc. 18.

COLONIALI
Caffè S. Jago sc. 14. 75 le L. 100.
» Avana e Guajra sc. 13. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 14. 50. id.
» Java fino sc. 15. id.
» Rio lavato sc. 13 75 id.
» S. Domingo sc. 12. 50. id.
Garofanato sc. 11. 25 id.
Pepe forte sc. 8. 20 id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 60. id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. id.
» 3. qual. sc. 7. 35 id.
» 2. q. sc 7. 60. id.
» Vergeois nat. sc. 5. 70 id.
» Bahja biondo sc. 6. id.
» Avana testa in Casse sc. 6. 90. id.
» Fernambuco bianchi sc. 7. 10 id.
» 1. q. Olanda sc. 7. 75 id.
Caccao maragnone sc. 7. id.

GENERI DIVERSI
Osso di Balena B. 54. l.
Lana bastarda spagnola sc. 22. lib. 100.
Pelli Caprettine B. 34 a 35 1|2.
» Maggiolina sc. 15 id.
Carbone forte sc. 10. 60 Barrozza.
Verderame sc. 24 id.
Cacio pecorino vecchio sc. 6. 70 id.
Mandorle sc. 11. 50 id

METALLI
Piombo in pani sc. 4. 30. le 100 lib.
Stagno in verghe sc 24. 50 id.
Bande stagnate sc. 27. 50. terz.

OLII E GRASSI
Sevo colato sc. 7. 25. le 100 l.
Olio fino B. 37. a 38 il boc.
» comune mercant. B. 35 a 36 id.
» ord. B 34.

PELLAMI
Cuoja di Bue fresche sc. 4. 25 le 100 l.
Vitelli patinati baj. 54 l.
Cuoja grezze in pelo secche da l. 20 baj. 12.
Suola trippe sc. 16 lib. 100
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.
» in vallonea sc 17. 50 id.

FORMAGGI
Cacio Pecorino vecchio sc. 6. 70 id.
Parmigiano della stagione sc. 15 id.
Pecorino fresco sc. 4. 60.

SALUMI
Anguilla 1. q. sc. 11.
» 3. » » 9. 50.
Salacche inglesi sc. 18. a 19.
Baccalà Caspee sc. 3. 90.

VINI E SPIRITI
Spirito di Vino di Spagna sc. 52 la soma.
» di Betterave sc. 46 id.
Acquavita sc. 14 il barile.
Vino di Ripetta sc. 60. Botte 16 bar.
» delle marche sc. 78. a 84.
» di malaga sc. 3. 90 aroba.

Agio sulla moneta d'argento sc. 3.
» sui pezzi da 5. franchi » 4. 50. id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE